



RICEVUTA N° 156...
del 08-07-2005
per diritti Ufficio Tecnico

Comune di Foggia

SPORTELLO UNICO per le ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sede - Via Gramsci n° 17 - 71100 Foggia - Cod. Fisc. 00363460718

PRATICA EDILIZIA N.	53/SUAP
---------------------	----------------

PERMESSO DI COSTRUIRE In VARIANTE al Permesso di Costruire n. 63/2004 Allegato al Provvedimento di Conclusione del Procedimento n. 35/2005	n° 35/2005
--	-------------------

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vista la domanda di concessione edilizia del **26/04/2005** Acquisita al n° **53/SUAP** in data **26/04/2005**

del protocollo, presentata dal/lla

a **Foggia** Ed ivi residente al/lla

in qualità di

con l'allegato progetto

composto da n° **15** elaborati grafici e da una relazione tecnica, redatta dall' **Ing. Luigi Longo**

Iscritto all' **Ordine** dei/degli **ingegneri** della Provincia di **Foggia** al n. **456**

con studio in **Foggia** al/lla

P.zza Cesare Battisti, 35

per l'esecuzione dei lavori di

Variante al Permesso di Costruire n. 63/2004 per la COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO DESTINATO AD ATTIVITA' PRODUTTIVE CON PERTINENZE ADIBITE A DEPOSITI ED ALLOGGI, annesse e connesse all'attività artigianale (artt. 9.12, 15.1 e 4 delle N.T.A. e R.E. del vigente P.R.G.);

In Foggia al/alla **Via Manfredonia, angolo Via delle Casermete** Foglio **52** Mappale n. **138**

Visto il parere **Favorevole** n° **30** del **06/07/2005** del tecnico responsabile dell'istruttoria Geom.

Pasquale Torracco, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 380 del 06/06/2001 e ss. Modifiche ed integrazioni;

Visto il parere ********* dell'A.S.L. FG/3 n. ********* del *********

trasmesso in data *********

- *Visto il Provvedimento di Conclusione del Procedimento n. 63 del 21/07/2004, rilasciato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Foggia;*
- *Vista l'Ordinanza del 17/02/2005, prot. n. 613/SIST dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Foggia;*
- *Visto l'art. 15 delle N.T.E. del vigente P.R.G.;*
- *Visti gli elaborati grafici rettificati ai sensi del citato art. 15 delle N.T.E. prodotti dalla Società in data 26/04/2005 – prot. n. 53/SUAP;*
- *Vista l'Autocertificazione prodotta dal tecnico progettista Ing. Luigi Iongo, con la quale dichiara che l'intervento proposto è conforme alle vigenti norme in materia ambientale, sanitaria e della sicurezza del lavoro;*

Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali e monumentali;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 e il D.M. 14 giugno 1989, n. 236, la legge 30 marzo 1971, n. 118, il D.P.R. 27 luglio 1996, n. 503 e la legge - quadro 5 febbraio 1992, n. 104 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

Vista la legge 24 marzo 1989, n. 122 in materia di parcheggi;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46 e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 sulla sicurezza degli impianti termici;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 10 e le relative norme attuative, fra cui il regolamento approvato con D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 sul contenimento dei consumi energetici negli edifici;

Visto il D. P.C. M. 1° marzo 1991 e la legge - quadro 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico;

Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 integrato e corretto con D. Lgs. 10 settembre 1993, n. 360;

Visto il Regolamento di esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 integrato e corretto con D.P.R. 26 aprile 1993, n. 147 e con D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610;

Visto l'art. 48 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e l'art. 7 del decreto - legge 23 gennaio 1982, n. 9, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 marzo 1982, n. 94;

Visto l'art. 4, comma 15, del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modifiche, dalla legge 4 dicembre 93, n. 493, così come sostituito dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 96, n. 662;

Considerato che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, la destinazione d'uso richiesta risulta essere: **zona D/4**

Dato atto che l'opera di cui al presente Permesso di Costruire **non ricade** nei casi di permesso gratuito

In quanto trattasi di:

COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO DESTINATO AD ATTIVITA' PRODUTTIVE CON PERTINENZE ADIBITE A DEPOSITI ED ALLOGGI, annesse e connesse all'attività artigianale (artt. 9.12, 15.1 e 4 delle N.T.A. e R.E. del vigente P.R.G.);

Considerato che la variante oggetto del presente Provvedimento, non comporta aumento di superfici e/o volumetrie;

CONCEDE

alla Società:

di eseguire i lavori descritti in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate, fatti salvi, in ogni caso, i diritti dei terzi.

L'inizio lavori dovrà avvenire entro un anno ed il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, entro tre anni; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta una nuova concessione edilizia per la parte non ultimata.

Prescrizioni speciali:

E' obbligatorio esibire unitamente alla comunicazione di ultimazione dei lavori la ricevuta e/o certificazione attestante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti in discarica autorizzata, in attuazione degli artt. 14 - 50 e 53 del D.L. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità previste dal D.M. 5 febbraio 1998, n. 72.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
2. I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
3. In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e semprechè non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi 1 giugno 1939, n. 1089 e 29 giugno 1939, n. 1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dall'art. 31 lett. c) della legge 5 agosto 1978, n. 457, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.
4. Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 14 febbraio 1992 (G.U. 18 marzo 1992, n. 650.); al D.M. 9 gennaio 1996 (S.O. G.U. n. 29 del 5-2-1996) ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 15 ottobre 1996, n. 252 AA.GG./ S.T.C. (S.O. G.U. n. 277 del 26 novembre 1996, n. 207) nonché al D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425 (G.U. 1 luglio 1994, n. 152) e in particolare:
 - a) il costruttore dovrà presentare denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Foggia prima di iniziare le opere in cemento armato con allegato la dichiarazione del collaudatore designato, che attesta l'accettazione dell'incarico di collaudo;
 - b) il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'Ufficio del Genio civile di Foggia, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425.

5. La Ditta intestataria della presente autorizzazione, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
6. Qualora non siano stati indicati nella domanda di autorizzazione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarti per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
7. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare dell'autorizzazione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
8. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo Albo Professionale nei limiti di competenza.
9. La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, al D.M. 16 gennaio 1996 e all'art. 2 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425.
10. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare dell'autorizzazione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita l'autorizzazione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
11. Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio comunale competente.
12. Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
13. Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti.
Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
14. Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli art. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli - tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Artt. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 2311F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20.12.1993).
15. Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
Le cauzioni, versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
16. Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.
L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
17. La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, se necessaria, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, allegando a questa il certificato di collaudo delle opere edili, ove necessario, la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione e la dichiarazione del direttore lavori che certifica, sotto la propria responsabilità, la conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta



prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425. Inoltre alla richiesta andrà allegata anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n. 46. Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

18. Il titolare dell'autorizzazione, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28-2-1985, n. 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
19. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare dell'autorizzazione.
20. L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.
21. È fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:

- a) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, al D.P.R. 12 gennaio 1998, n.37, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;
- b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
- c) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge - quadro 5 febbraio 1992. N. 104;
- d) alla legge 5 marzo 1990. N. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1,2,6,7,9,10,11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991. n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992);
- e) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26 ottobre 1995. n. 447 (G. Li. n. 254 del 30 ottobre 1995) "legge - quadro sull'inquinamento acustico";
- f) al D. Lgs. 15 agosto 1991, n. 277, il quale prescrive per l'interessato richiedente l'autorizzazione (datore di lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con la presente autorizzazione, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell' art. 34 del D. Lgs. n. 277/'91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;

22. Altre prescrizioni particolari:

- 1. Il proprietario, l'assuntore ed il direttore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso;**
- 2. Richiedere una nuova autorizzazione all'allacciamento qualora l'impianto vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o ristrutturazione (Enel, Acquedotto Pugliese ecc.);**
- 3. I bagni provi di areazione diretta dovranno essere dotati di impianto di areazione forzata, inoltre, si dovranno predisporre uscite di sicurezza in numero adeguato, (parere ASL FG/3 del 11/06/2004 prot. n. 6/1095/DD);**
- 4. I depositi e gli alloggi vengono assentiti in quanto pertinenze, annesse e connesse alle attività che si andranno a svolgere nei laboratori artigianali.**
5. Il presente Provvedimento è parte integrante del Provvedimento n. 63/2004;
- 6. Attenersi alle disposizioni allegate al presente provvedimento.**

Il presente Permesso di Costruire è composto da n° **6** facciate scritte, compresa la presente

Foggia, li 07 LUG. 2005

Il Tecnico
Geom. Pasquale TORRACO



Il Responsabile Unico S.U.A.P.
Arch. Giuseppe CASOLARO

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 12 LUG. 2005 l'originale del presente Permesso di Costruire con n° due allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

111.



Comune di Foggia

Sportello Unico per le Attività Produttive

Denuncia Inizio Attività
(ai sensi degli art. 22 e 23 del D.P.R. 380/01)

COMUNE DI FOGGIA
PROTOCOLLO GENERALE

03 OTT. 2007

DATA DI ARRIVO
LABORATORIO 1

COMUNE DI FOGGIA
PROTOCOLLO GENERALE

0084438

03 OTT 07

Tit. Cl. Fasc.

DITTA

[Empty box for DITTA]

Oggetto Intervento

VARIANTE DISTRIBUZIONE INTERNA

Localizzazione

ZONA D.4 - Via Manfredonia

Cod. Fisc. / P. IVA

[Empty box for Cod. Fisc. / P. IVA]

Data di arrivo

04 OTT. 2007

Num. Prot. Ingresso

9597/QUAR

Funzionario Ricevente

[Empty box for Funzionario Ricevente]

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

N. PRATICA _____

ANNO _____

DATA DECORRENZA TERMINI _____

PASSWORD _____

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

IL TECNICO

Geom. Basquale Torracca

IL RESPONSABILE UNICO DEL SUAP

Arch. Giuseppe Capolano

Il presente modulo, che si compone di n. 10 pagine, deve essere compilato in ogni sua parte, timbrato e sottoscritto, con firma intelligibile, dal rappresentante legale della Ditta e dal Tecnico Incaricato della progettazione, dove richiesto dalla modulistica. Le dichiarazioni rese sono valide a tutti gli effetti di legge e costituiscono parte integrante della documentazione amministrativa.

NB. La firma apposta dal dichiarante non è soggetta ad autenticazione, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445 del 28/12/2000 - Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, del Codice Penale e delle Leggi speciali vigenti in materia. L'utente autorizza espressamente la struttura all'utilizzo dei dati personali ed a raccogliarli nella Banca Dati del S.U.A.P. I dati raccolti saranno utilizzati negli stretti limiti del perseguimento delle medesime finalità per le quali sono stati raccolti.

<p>Il Tecnico Incaricato</p> <p>Timbro e Firma</p> 	<p>La Ditta</p>
--	-----------------



Comune di Foggia

Sportello Unico per le Attività Produttive

Denuncia Inizio Attività

Pratica N. _____ Anno _____

Iscrizione riservata all'Ufficio

**N.B. INSERIRE IL CODICE FISCALE DEL PROGETTISTA
E DEL COSTRUTTORE**

Allo **SPORTELLO UNICO PER LE
ATTIVITA' PRODUTTIVE**
del **COMUNE DI FOGGIA**
Via A. Gramsci, 17
71100 FOGGIA

Il sottoscritto /a _____
nato / a _____ residente in _____
Foggia alla Via / Piazza _____ CAP 71100
Prov. FG codice fiscale _____ P. IVA _____
nella qualità di Legale Rappresentante / Titolare dell'Impresa _____
con sede legale in Foggia CAP 71100
Prov. FG Via / Piazza _____ n. 49
codice fiscale _____ P. IVA _____
con iscrizione al Tribunale di Foggia n. _____
con iscrizione alla Camera di Commercio di Foggia n. _____
sito WEB _____ E-mail _____
nelle veci di Amministrazione Unica dell'immobile ubicato al NCEU/NCT in
Foggia Via / Piazza _____ n. _____ di cui a _____
mappal n. _____ subaltern n. _____ del foglio n. _____, adibito ad
uso Artigianale con annessa residenza

Pagina 2 di 10

Il Tecnico Incaricato	
Timbro e Firma	

S.R.L.



Comune di Foggia

Sportello Unico per le Attività Produttive

RICHIEDE

i sotto indicati interventi subordinati alla Denuncia Inizio Attività ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002.

Interventi richiesti:

- opere di manutenzione straordinaria di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) del D.P.R. 380/2001;
- opere di restauro e risanamento conservativo, di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) del D.P.R. 380/2001;
- opere di ristrutturazione edilizia, di cui all'art. 10, comma 1, lett. c) del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02;
- varianti a permessi di costruire che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterino la sagoma e non violino le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire;
- interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della legge 21.12.2001 n. 443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati, in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione purché il progetto di ricostruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate;
- interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche;
- opere pertinenziali che le norme tecniche del P.R.G. non considerano come nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale;

Pagina 3 di 10

Il Tecnico Incaricato	La Ditta
	



Comune di Foggia

Sportello Unico per le Attività Produttive

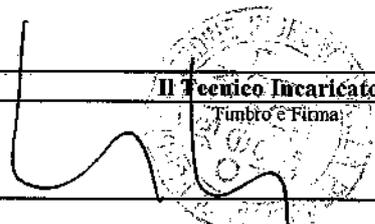
- opere per la realizzazione di parcheggi pertinenziali a singole unità immobiliari di cui all'art. 9 della Legge 24 marzo 1989 n. 122 e s.m.i., ai sensi dell'art. 137, comma 3 del D.P.R. 380/2001;
- opere per la realizzazione di recinzioni, muri di cinta e cancellate;
- aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria;
- revisione o installazione di impianti tecnologici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti e realizzazione di volumi tecnici che si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;

COMUNICA

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, trascorsi 30 giorni dalla data di assunzione della presente denuncia al Protocollo Comunale, dare inizio, nell'immobile sopra citato, all'esecuzione dei lavori.

Foggia li, _____

In Fede // //

Il Tecnico Incaricato	La Ditta
	



Comune di Foggia

Sportello Unico per le Attività Produttive

DICHIARAZIONE, AI FINI DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITÀ

(barrare le caselle corrispondenti)

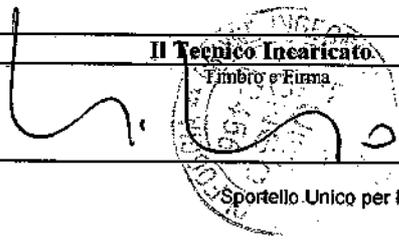
il Progettista dell'intervento è: ING. LUIGI LONGO
 Iscritto all'Albo / Collegio INGEGNERI di Foggia al num. 456
 con Studio in Foggia alla Via / Piazza C. Bellini 35
 n. _____ telefono 0881 776108
 Codice Fiscale LNG LGU45M31 DE48M P. IVA 00803510713
 e residente in Foggia alla Via / Piazza S. Felice 51 n. _____
 CAP 71100 Prov. _____;

il Direttore dei Lavori è: ING. LUIGI LONGO
 Iscritto all'Albo / Collegio _____ di _____ al num. _____
 con Studio in _____ alla Via / Piazza _____
 n. _____ telefono _____
 Codice Fiscale _____ P. IVA _____
 e residente in _____ alla Via / Piazza _____ n. _____
 CAP _____ Prov. _____;

che l'esecutore dei lavori è _____ con sede in
Foggia Via / Piazza _____ n. _____
 Codice Fiscale _____ P. IVA _____;

che le opere sopra citate NON riguardano immobile interessato da domanda di condono edilizio;
 di avere inoltrato domanda di condono edilizio e di assumere per sé ed i suoi eventuali aventi causa a qualsiasi titolo ogni responsabilità, a tutti gli effetti di legge, in ordine alla realizzazione delle opere edilizie sopra citate e descritte nell'allegata relazione asseverata nel caso in cui codesta Amministrazione dovesse respingere detta istanza di condono presentata in data _____ prot. n. _____ riguardante l'immobile e pertanto si rendessero applicabili le sanzioni amministrative previste;

Pagina 5 di 10

Il Tecnico Incaricato	La Ditta
	



Comune di Foggia

Sportello Unico per le Attività Produttive

- che l'immobile non risulta assoggettato ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004;
- che l'immobile risulta assoggettato ai seguenti vincoli ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 2004;

-
- di comunicare allo Sportello Unico per le Attività Produttive l'ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002.

Si allega la seguente documentazione (barrare le caselle corrispondenti ai documenti allegati, che devono corrispondere alle prescrizioni del regolamento edilizio vigente):

- relazione tecnico-illustrativa del progettista di asseverazione dell'intervento;
- copia titolo di proprietà o dichiarazione dell'avente titolo giuridico;
- fotografie dell'immobile oggetto dell'intervento;
- estratto di mappa e/o di PRG con l'individuazione dell'immobile oggetto dell'intervento;
- elaborati grafici, piante - prospetti - sezioni, relativi allo stato attuale, comparazione e di progetto dell'intervento;
- schema dell'impianto di fognatura con relativa richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue;
- progetto impianti tecnologici ai sensi degli artt. 107 e 110 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002 e del D.P.R. 447/1991 di cui all'art. 119 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, o dichiarazione sostitutiva;
- documentazione relativa al consumo energetico di cui agli artt. 122-123-125 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02; e del D.P.R.412/1993;
- dichiarazione di cui all'art. 5, punto 10, allegato 5 del D.P.R. 412/1993 sul tipo di generatore di calore utilizzato;
- copia del progetto presentato al Comando Provinciale VV.FF. ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi per le attività elencate nel D.M. 16 febbraio 1982;

Pagina 6 di 10

Il Tecnico Incaricato	La Ditta
Timbro e Firma	



Comune di Foggia

Sportello Unico per le Attività Produttive

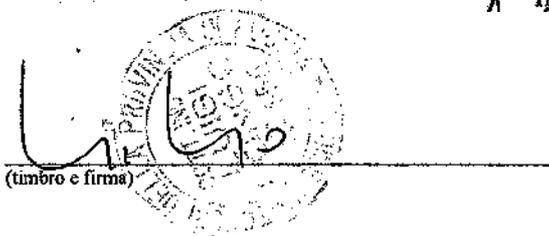
- atto di vincolo pertinenziale per i parcheggi pertinenziali realizzati ai sensi dell'art. 9 della Legge 122/1989 e s.m.i.;
- conteggio contributo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002;
- autorizzazione dell'Ente preposto alla tutela del vincolo: _____;
- modello ISTAT debitamente compilato e firmato;
- richiesta di deroga al Regolamento Locale d'Igiene Tipo;
progetto di adattabilità ai fini del superamento delle barriere architettoniche, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002 e D.M. 236/1989, e/o dichiarazione e relazione asseverata da tecnico libero professionista abilitato;
- Visura Camera di Commercio, Industria, Artigianato;
- DURC (Documento Unico di Regolarità Contributivo) ai sensi del D.L.g.s. 494/96 e s.m. e i. L.266/02, D.L.g.s. 276/03, Circolare Ministero del lavoro n. 230/05;
- Documentazione di Previsione di Impatto Acustico redatta da tecnico abilitato (L.447/95 ART.8) o autocertificazione di conformità resa dal progettista;
- Elaborato relativo al bilancio di produzione del materiale da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuti, ai sensi del regolamento regionale n.6 del 12.6.2006
- _____;

Distinti saluti.

Data, 02/10/07

In Fede

IL DIRETTORE DEI LAVORI:


(timbro e firma)

L'ESECUTORE DEI LAVORI:

(timbro e firma)

Il Tecnico Incaricato	La Ditta
 Timbro e Firma	



Comune di Foggia

Sportello Unico per le Attività Produttive

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto ING. LUIGI LONGO nella sua qualità di tecnico progettista dell'intervento incaricato dalla proprietà _____ ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/02, in merito alla presente denuncia per l'intervento edilizio relativo all'immobile dell'immobile ubicato al NCEU/NCT in FOGGIA Via / Piazza Mantresoloma n. _____ di cui a mappal n. _____ subaltern n. _____ del foglio n. _____ adibito ad uso Edificandi con annessi parcheggi ^{residui} sotto la propria responsabilità civile e penale

ASSEVERA

che le opere da eseguirsi nell'immobile sopra citato, ubicato nel vigente Piano Regolatore Generale in zona omogenea D4

Descrizione dettagliata delle opere da eseguire

Variante di distribuzione interna

Il Tecnico Incaricato	La Ditta
	



Comune di Foggia

Sportello Unico per le Attività Produttive

sono conformi agli strumenti urbanistici, attuativi e regolamenti comunali vigenti alla data della presente relazione, nonché il rispetto delle norme igienico - sanitarie e di sicurezza.

Dichiara che i lavori di cui sopra

1. sono subordinati alla disciplina definita dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;

2. ~~insistono~~ / non insistono (barrare ciò che non interessa) sull' immobile assoggettato ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004 Codice dei beni culturali e ambientali.

Visto quanto sopra, il sottoscritto Tecnico Progettista, è consapevole di essere persona incaricata di servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale e che, in caso di dichiarazioni non veritiere l'Amministrazione Comunale, ne comunicherà al competente collegio/ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, ai sensi dell'art. 23, comma 6 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/02.

SCHEDA D'ISTRUTTORIA

DICHIARAZIONE INIZIO LAVORI	
Data di presentazione _____	Num. Prot. Ingresso _____
DICHIARAZIONE ULTIMAZIONE LAVORI	
Data di presentazione _____	Num. Prot. Ingresso _____
CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE	
Data di presentazione _____	Num. Prot. Ingresso _____

Pagina 9 di 10

Il Tecnico Incaricato Timbro e Firma	La Ditta

COLLAUDO STATICO STRUTTURE IN C.A.

COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO IN ZONA D4 – VIA MANFREDONIA - FOGGIA
PRATICA N° 139/2004 - Prot. 16249 del 06/09/2004 e N° 177/2006 - Prot. 17748 del
06/11/2006

COMMITTENTE :

COSTRUTTORE :

LOCALITA' : Via Manfredonia - Foggia

CALCOLATORE: Ing. Luigi LONGO – P. C. Battisti n° 35- Foggia

DIRETTORE DEI LAVORI: Ing. Luigi LONGO- P.C. Battisti n° 35 -Foggia

CLASSE DELL'OPERA: II°

CERTIFICATO DI COLLAUDO

(Legge 5.11.1971 n° 1086)

DESCRIZIONE DELL'OPERA: Il manufatto realizzato su progetto redatto dall'Ing. Luigi Longo è costituito da un fabbricato a tre piani fuori terra oltre ad un piano interrato. Le dimensioni del manufatto f.t. in pianta sono di m.66.00x14.00, ed è diviso da due giunti di oscillazione, di cui uno interessa la parte entroterra che fuoriesce dalla sagoma dell'edificio per m.16.50x19.00.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE
FOGGIA

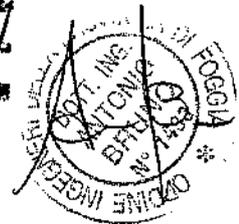
Comune di FOGGIA
Prat. Originaria n. 139/04
Depositato il 23 LUG 2007
ai sensi dell'Art. 65 c. 1 L. 27/85
ed art. 7 legge 1086/71 ed acqui
sta in calcestruzzo armato

OPERE IN C.A.: Sono costituite da :

1. fondazioni a travi rovesce
2. struttura in elevazione con pilastri e travi in calcestruzzo armato
3. solaio del tipo misto con pignatte in laterizi e travetti in calcestruzzo armato

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI:

- calcestruzzo tipo Rc 30
- acciaio tipo Feb 44



DEPOSITO DEI CALCOLI: I relativi calcoli statici esecutivi, furono inoltrati all'Ufficio del Genio civile di Foggia in data 28/06/2007 acquisendo il protocollo con il n.8888-10407

RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA: E' stata depositata ai sensi dell'art. 6 della richiamata legge.1086/71 all'Ufficio del Genio Civile di Foggia il 28/06/2007 acquisendo il protocollo con il n.8888-10407/07

Ad essa è stata allegata la seguente documentazione:

- n° 7 Certificati di prove a compressione su cubetti del calcestruzzo adoperato.
- n° 1 Certificato di prove sull'acciaio adoperato;

tutta la certificazione è stata fornita dal Laboratorio autorizzato ISPEC PUGLIA di Barletta

RISULTATI DELLA VISITA DI COLLAUDO: La visita di collaudo è avvenuta il 06 Luglio 2007 con l'intervento del Direttore dei Lavori Ing. Luigi Longo

Si è provveduto ad effettuare numerose prove sclerometriche su alcuni pilastri e su alcune travi del sottotetto. I valori ottenuti sono risultati per la maggior parte dei casi superiori a quelli di laboratorio.

CERTIFICATO DI COLLAUDO:

Tutto ciò premesso, considerato che:

- Le resistenze a rottura dedotte dai provini di calcestruzzo e di acciaio sono risultate superiori a quelle relative alle classi di calcestruzzo previste nei calcoli.
- Le prove in situ hanno dato valori superiori a quanto previsto nella calcolo.
- Che le strutture in c.a. sono state realizzate nel rispetto della normativa per l'edilizia antisismica come da deposito effettuato all'Ufficio del Genio Civile di Foggia.
- Che sulla base delle indagini condotte e di quanto dichiarato dai Direttori dei Lavori, le strutture portanti in c.a. sono state realizzate secondo le buone norme costruttive.



Il sottoscritto Dott. Ing. Antonio Bruno
iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n° 1433,

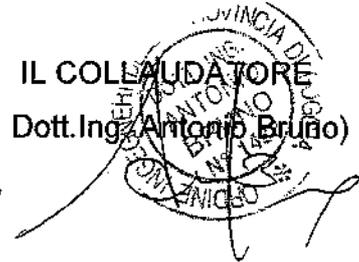
CERTIFICA

Che i lavori di COSTRUZIONE DEL FABBRICATO IN OGGETTO è collaudabile come
in effetti con il presente atto

COLLAUDA

Addi 09/07/2007

IL COLLAUDATORE
Dott. Ing. (Antonio Bruno)



COMUNE DI FOGGIA SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
12 NOV. 2007
N° 9896/SUAP

ALLO SPORTELLO UNICO
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
COMUNE DI FOGGIA

Denuncia di ultimazione lavori

Il sottoscritto Ing.Arch.Luigi Longo , direttore dei lavori dell'immobile assentito con autorizzazione a costruire n.35 /2005 e sito in Via Manfredonia – Zona D4 di proprietà della Impresa con sede in Foggia in
c.f. (

DENUNCIA CHE

le opere autorizzate dal permesso di costruire innanzi citato , così come variate dalla DIA n.2597/suap del 04/10/2007 sono state ultimate in data 31/10/07

In fede

Il Direttore dei Lavori

Ing.Arch.Luigi Longo



FOGGIA 07/11/2007.



Comune di Foggia

A.S.A. n° 9

"Sportello Unico per le Attività Produttive" (S.U.A.P.)

Via Gramsci, 17

71100 Foggia - tel. 0881/814203 - fax 0881/687728 - e-mail: segreteria@suapfoggia.it

PROT. 3356/SUAP DEL 13 DIC. 2007

1250/SIST/04 e succ. varianti	
PRATICA EDILIZIA N.	
96696/2994/	
Prot. n° SUAP del	12-nov-07

Spett.le Ditta / Egr. Sig.

71100

Foggia

FG

CERTIFICATO DI AGIBILITA'

PROVVEDIMENTO FINALE

IL RESPONSABILE UNICO SUAP

Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 301;

Vista la domanda presentata in data 12-nov-07 con n° 96696/2994/ di protocollo generale del SUAP Comune tendente ad ottenere il **certificato di agibilità** ai sensi dell'art. 24 del D. P. R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. 301/2002, per :

Costruzione di un edificio per laboratori artigianali di produzione e di servizio con pertinenze adibite a depositi ed alloggi annesse e connesse all'attività artigianale

eseguiti in Foggia, al/alla via Manfredonia angolo via delle Casermette identificato catastalmente al Foglio n° 52 del/dei mappale/i n° 604 sub. 1+ 69

del NCT/NCEU di questo Comune iniziati in data 26/08/2004 a seguito rilascio di:

Provvedimento SUAP	n° 63	del 21-Jul-04	Prat. Ed. n° 1250/SIST/04
Provvedimento SUAP	n° 35	del 07-Jul-05	Prat. Ed. n° 53/SUAP/05
D.I.A. Prot. SUAP	n° 2697/SUAP	del 4-ott-07	Prat. Ed. n° 2597/SUAP/07

Vista la seguente documentazione allegata alla domanda per l'ottenimento del certificato agibilità:

Certificato di Collaudo statico, a firma dell' Ing. Antonio Bruno iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n. 1433, relativo al fabbricato in questione con l'attestazione di avvenuto deposito presso l'Ufficio del Genio Civile in data 23/07/07 - prot. n. 11187 - pratica originaria n. 139/04, ai sensi dell'art. 67 comma 8 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002;

Copia della dichiarazione con l'attestazione dell'avvenuta presentazione all'Ufficio del Territorio di Foggia dell'iscrizione al Catasto Fabbricati degli immobili costituenti il complesso sopra citato datata 04/10/2007 - prot n. FG0357921 ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02, redatte in conformità alle disposizioni dell'art. 6 del R.D.L. 13 aprile 1939, n. 652 e ss.mm.ii.

Dichiarazione, sottoscritte in data 07/11/07 dal Direttori dei lavori (acquisita al n. 2994/SUAP di prot. del 12/11/2007), attestante, ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera b) del D.P.R. n. 380/01 come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 301/02 l'ultimazione dei lavori alla data del 31/10/2007 e la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto approvato a alle successive varianti;

Dichiarazioni , sottoscritte in data 07/11/07, rispettivamente dal richiedente il certificato di agibilità e dal direttori dei lavori Ing. Luigi Longo (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n. 456) , attestante l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera b) del D.P.R. n. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002;

Dichiarazione, redatta in data 07/11/2007 dal direttore dei lavori Ing. Luigi Longo, di conformità delle opere realizzate rispetto alla documentazione presentata in riferimento al contenimento del consumo energetico di cui alla legge 10/91 (Relazione Tecnica redatta dall'Ing. Pietro Vinciguerra iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Foggia al n. 1635) , ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 380/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 301/02;

Dichiarazioni di conformità degli impianti idrico-fognante rilasciate ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 46/90 dalla ditta _____ con sede in Foggia alla via _____

_____ - part. _____ - iscritta al R.I.e al R.E.A. della Camera C.I.A.A. di Foggia al n° _____

Dichiarazioni di conformità degli impianti di riscaldamento (progetto redatto dagli Ingegneri Luigi Longo e Pietro Vinciguerra) e gas metano rilasciate ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 46/90 dalla ditta " _____ con sede in Foggia alla via _____

_____ civ. 108 - part. _____ - iscritta al R.I.e al R.E.A. della Camera C.I.A.A. di Foggia al n° _____

Dichiarazioni di conformità degli impianti elettrici (progetto redatto dall'Ing. Luigi Longo) rilasciate in data 26/09/2007, ai sensi dell'art. 9 della Legge n°46/90 dalla Ditta " _____ con sede in Foggia al _____

_____ - iscritta al R.I. e al R.E.A. della Camera C.I.A.A. di Foggia al n. _____

Dichiarazione sottoscritta, in data 07/11/07, dal direttore dei lavori Ing. Luigi Longo attestante che le opere eseguite sono state realizzate in conformità alle disposizioni vigenti in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche di cui alla Legge n. 13/89 e D.M. n. 236 del 14/06/1989;

Dichiarazione, redatta in data 07/11/07 e sottoscritta dal richiedente il certificato di agibilità e dal direttore dei lavori Ing. Luigi Longo, attestante che l'edificio in questione è allacciato alle pubbliche utenze (AQP - ENEL -AMGAS);

Dichiarazione, sottoscritta in data 07/11/07 dal richiedente il certificato di agibilità e dal direttore dei lavori, attestante che l'edificio in questione è destinato ad attività non soggette a prevenzione incendi;

Dichiarazione, sottoscritta in data 07/11/07 dal richiedente il certificato di agibilità e dal direttore dei lavori, attestante che i materiali provenienti dagli scavi sono stati riutilizzati nell'ambito del cantiere per la realizzazione delle fondazioni stradali;

Verifica dei requisiti passivi acustici (collaudo finale) a firma dell'Ing. Giovanni Marzano (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Foggia al n. 610) Tecnico competente iscritto nell'Albo regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale ai sensi della Legge Quadro n. 447 del 26/10/95;

Verbale di Collaudo impianto ascensore n. 2673 (datato 20/10/2007) installato in data 20/09/2007 nell'edificio in questione dalla ditta [redacted] con sede a Foggia in traversa - P.Iva n. [redacted]

Verbale di Collaudo impianto ascensore n. 2674 (datato 20/10/2007) installato in data 28/09/2007 nell'edificio in questione dalla ditta [redacted] con sede a [redacted] traversa - P.Iva n. [redacted]

Verbale di Collaudo impianto ascensore n. 2675 (datato 20/10/2007) installato in data 24/09/2007 nell'edificio in questione dalla ditta [redacted] con sede a Foggia in traversa - P.Iva n. [redacted]

Verbale di Collaudo impianto ascensore n. 2676 (datato 20/10/2007) installato in data 09/10/2007 nell'edificio in questione dalla ditta [redacted] con sede a Foggia in traversa - P.Iva n. [redacted]

Comunicazioni di messa in esercizio degli ascensori sopraccitati inviate, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162, al Sig. Sindaco - Ufficio Ascensori in data 10/12/2007 ed acquisite al n. 106295 di protocollo generale del 10/12/2007, in cui si comunica, altresì, che: - l'Organismo incaricato di effettuare le ispezioni periodiche biennali successive al collaudo è

" con sede in Foggia alla via [redacted] - la manutenzione degli impianti di cui sopra è affidata alla ditta [redacted] sede in Foggia al [redacted]

Visti gli artt. 24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, come modificato dal D.Lgs. 301/2002;

Visto il vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) e le relative Norme Tecniche Esecutive (N.T.E.);

Visto l'art. 30 del vigente regolamento edilizio comunale,

AUTORIZZA

Ad ogni effetto di legge, con decorrenza dalla data odierna, l'agibilità dell'immobile in questione della Ditta [redacted] sito in Foggia alla via Manfredonia angolo via Delle Casermette, composto da:

L'edificio è articolato in tre piani fuoriterza (piano terra e primo piano destinati a laboratori artigianali – secondo piano destinato ad alloggi pertinenziali dei laboratori artigianali) oltre un piano interrato destinato a depositi, mentre di fianco è stato realizzato un parcheggio delle dimensioni di ml. 16,00 x ml. 21,60. L'accesso allo stabile è garantito sia da via Manfredonia sia da una strada interna che, parallela al lato più lungo dell'edificio, si immette su via Delle Casermette.

PIANO INTERRATO: in esso sono stati realizzati n. 12 depositi collegati tramite scala interna con altrettanti laboratori siti a piano terra (sub. 10 ÷ 21) ed altri n. 2 depositi disposti al di sotto dell'area parcheggio a piano terra (sub. 8 e 9).

PIANO TERRA

Su via Manfredonia si affacciano: n. 12 laboratori artigianali che completi di vano WC sono collegati con altrettanti depositi siti al piano interrato tramite scala interna (sub. 10 ÷ 21).

Sulla strada interna si affacciano:

- quattro scale condominiali complete di ascensori (sub. 4 + 7)
- quattro ripostigli ricavati nell'ambito delle scale condominiali (sub. 23 – 27 – 30 – 34)
- dieci laboratori artigianali completi di vano WC (sub. 22 – 24 – 25 – 26 – 28 – 29 – 31 – 32 – 33 – 35)
- l'accesso al parcheggio interno (sub. 2 e sub. 36 + 53).

1^ SCALA a partire da sinistra guardando la facciata prospiciente la strada interna

PRIMO PIANO:

Laboratorio con ingresso a sinistra uscendo dall'ascensore (1^ porta), costituito da tre vani, corridoio e due bagni, con due terrazzini annessi, censito in catasto con il sub. 54;

Laboratorio con ingresso a sinistra uscendo dall'ascensore (2^ porta), costituito da tre vani, corridoio e due bagni, con due terrazzini annessi, censito in catasto con il sub. 55.

SECONDO PIANO:

Appartamento con ingresso a sinistra uscendo dall'ascensore (1^ porta), costituito da tre vani, corridoio e due bagni, con due terrazzini annessi, censito in catasto con il sub. 56;



Appartamento con ingresso a sinistra uscendo dall'ascensore (2^a porta), costituito da tre vani, corridoio e due bagni, con due terrazzini annessi, censito in catasto con il sub. 57;

**2^a SCALA a partire da sinistra guardando la facciata
prospiciente la strada interna**

PRIMO PIANO:

Laboratorio con ingresso a destra uscendo dall'ascensore (2^a porta), costituito da tre vani, corridoio e due bagni, con due terrazzini annessi, censito in catasto con il sub. 58.

Laboratorio con ingresso a destra uscendo dall'ascensore (1^a porta), costituito da tre vani, corridoio e due bagni, con due terrazzini annessi, censito in catasto con il sub. 59.

SECONDO PIANO

Appartamento con ingresso a destra uscendo dall'ascensore (2^a porta), costituito da tre vani, corridoio e due bagni, con due terrazzini annessi, censito in catasto con il sub. 60;

Appartamento con ingresso a destra uscendo dall'ascensore (1^a porta), costituito da tre vani, corridoio e due bagni, con due terrazzini annessi, censito in catasto con il sub. 61;

**3^a SCALA a partire da sinistra guardando la facciata
prospiciente la strada interna**

PRIMO PIANO:

Laboratorio con ingresso a sinistra uscendo dall'ascensore (1^a porta), costituito da tre vani, corridoio e due bagni, con due terrazzini annessi, censito in catasto con il sub. 62;

Laboratorio con ingresso a sinistra uscendo dall'ascensore (2^a porta), costituito da tre vani, corridoio e due bagni, con due terrazzini annessi, censito in catasto con il sub. 63;

SECONDO PIANO

Appartamento con ingresso a sinistra uscendo dall'ascensore (1^a porta), costituito da tre vani, corridoio e due bagni, con due terrazzini annessi, censito in catasto con il sub. 64;

Appartamento con ingresso a sinistra uscendo dall'ascensore (2^a porta), costituito da tre vani, corridoio e due bagni, con due terrazzini annessi, censito in catasto con il sub. 65



**4^ SCALA a partire da sinistra guardando la facciata
prospiciente la strada interna**

PRIMO PIANO:

Laboratorio con ingresso a destra uscendo dall'ascensore (2^ porta), costituito da tre vani, corridoio e due bagni, con due terrazzini annessi, censito in catasto con il sub. 66;

Laboratorio con ingresso a destra uscendo dall'ascensore (1^ porta), costituito da tre vani, corridoio e due bagni, con due terrazzini annessi, censito in catasto con il sub. 67;

SECONDO PIANO

Appartamento con ingresso a destra uscendo dall'ascensore (2^ porta), costituito da tre vani, corridoio e due bagni, con due terrazzini annessi, censito in catasto con il sub. 68;

Appartamento con ingresso a destra uscendo dall'ascensore (1^ porta), costituito da tre vani, corridoio e due bagni, con due terrazzini annessi, censito in catasto con il sub. 69.

Si rilascia a richiesta di:

per gli usi consentiti dalla legge.

Foggia,

L'Istruttore

geom. Gustavo del Duca

Il Responsabile Unico SUAP

Arch. Giuseppe Casolaro



Comune di Foggia

SPORTELLO UNICO per le ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sede - Via Gramsci n° 17 - 71100 Foggia - Cod. Fisc. 00363460718

PRATICA EDILIZIA N.	1851/SUAP
---------------------	------------------

PERMESSO DI COSTRUIRE Allegato al Provvedimento di Conclusione del Procedimento n. 01/2006	n° 01/2006
---	-------------------

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vista la domanda di Permesso di Costruire del **17/11/06** Acquisita al n. **1851/SUAP** in data **17/11/06**

del protocollo generale, presentata dall/lla

a

in qualità di

con l'allegato progetto

composto da n. **11** elaborati grafici e da una relazione tecnica, redatta dall' **Ing. Luigi Longo**

Iscritto all' **Ordine** dei/degli **Ingegneri** della Provincia di **Foggia** al n. **456**

con studio in **Foggia** al/lla **Piazza Cesare Battisti, 35**

per l'esecuzione dei lavori di

COSTRUZIONE in ZONA D4 di un COMPLESSO PRODUTTIVO con PERTINENZE ADIBITE a DEPOSITI, ALLOGGI e UFFICI, annesse e connesse all'attività artigianale (artt. 9, 12, 15, 1 e 4 delle N.T.A. e R.E. del vigente P.R.G.)

In Foggia al/lla **Via Manfredonia, angolo Via delle Casermete** Foglio **76** Mappale n. **160, 393**

Visto il parere **Favorevole** n° **01** del **03/11/2006** del tecnico responsabile dell'istruttoria Geom.

Pasquale Torraco, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 380 del 06/06/2001 e ss. Modifiche ed integrazioni;

Visto il parere Favorevole dell'A.S.L. FG/3 n. 6/2227/DD del 28/12/2005

trasMESSO in data 28/12/2005

- Visto il Titolo di Provenienza e gli atti amministrativi prodotti dalla Società richiedente (vedi allegati 1° - 2° - 3° - 3B - 4° - 5°)
- Visto il parere favorevole dell'ufficio Sanitario Locale ASL FG/3, rilasciato in data 28/12/2005, prot. n. 6/2227/DD
- Vista la relazione tecnica di impatto acustico e la relativa autocertificazione ai sensi dell'art. 15 comma 2 della L.R. n. 03/2002 con la quale si dichiara che il progetto è stato redatto in conformità alle normative di legge.
- Vista l'Autocertificazione prodotta a firma del tecnico progettista Ing. Luigi Longo con la quale dichiara che l'intervento in oggetto non rientra nell'elenco di cui al D.M. 16/02/1982 e pertanto non è soggetto al rilascio del parere preventivo dei Vigili del Fuoco.
- Vista la dichiarazione prodotta in data 07/11/2005 (prot. n. 1727/SUAP) con la quale il dott. [redacted] Amministratore Unico della Società [redacted] si impegna a recedere dal proseguimento del contenzioso legale, al cui alla sentenza n. 4388/05 del TAR Puglia rinunciando a proporre Appello presso il Consiglio di Stato.
- Vista la dichiarazione prodotta in data 07/11/2005 (prot. n. 1726/SUAP) con la quale il dott. [redacted] Amministratore Unico della Società [redacted] si impegna a migliorare la viabilità di accesso all'area così come riportato nella planimetria allegata ed inoltre di cedere al Comune di Foggia la scomputo degli oneri di urbanizzazione, l'area polimerata e rappresentata nell'allegata planimetria.
- Visto l'Atto Unilaterale di Impegno del 27/12/2005 registrato a Foggia il 27/12/2005 al n. 5802 Serie 3.
- Visto l'Atto di Costituzione di Vincolo del 27/12/2005 registrato a Foggia il 27/12/2005 al n. 5803 Serie 3.

Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali e monumentali;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed il D.M. 14 giugno 1989, n. 236, la legge 30 marzo 1971, n. 118, il D.P.R. 27 luglio 1996, n. 503 e la legge - quadro 5 febbraio 1992, n. 104 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

Vista la legge 24 marzo 1989, n. 122 in materia di parcheggi;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46 e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 sulla sicurezza degli impianti termici;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 10 e le relative norme attuative, fra cui il regolamento approvato con D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 sul contenimento dei consumi energetici negli edifici;

Visto il D. P.C. M. 1° marzo 1991 e la legge - quadro 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico;

Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 integrato e corretto con D. Lgs. 10 settembre 1993, n. 360;

Visto il Regolamento di esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 integrato e corretto con D.P.R. 26 aprile 1993, n. 147 e con D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610;

Visto l'art. 48 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e l'art. 7 del decreto - legge 23 gennaio 1982, n. 9, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 marzo 1982, n. 94;

Visto l'art. 4, comma 15, del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modifiche, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493, così come sostituito dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Considerato che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, la destinazione d'uso richiesta risulta essere: **Zona D4**

Dato atto che l'opera di cui al presente Permesso di Costruire **non ricade** nei casi di permesso gratuito

In quanto trattasi di:

COSTRUZIONE in ZONA D4 di un COMPLESSO PRODUTTIVO con PERTINENZE ADIBITE a DEPOSITI ALLOGGI e UFFICI, annesse e connesse all'attività artigianale (artt. 9, 12, 15, 1 e 4 delle N.T.A. e R.E. del vigente P.R.G.)

- *Il contributo commisurato sulla incidenza degli oneri di urbanizzazione è fissato in **€uro 76.414,38** di cui **€uro 55.355,38** per le spese di urbanizzazione primaria e **€uro 21.059,00** per le spese di urbanizzazione secondaria;
Il costo di costruzione non è dovuto ai sensi dell'art. 19 comma 1 del D.P.R. n° 380 del 6/06/2001;*
- Considerato che, in data 09/12/2005 prot. n. 2054/SUAP, il dott. _____ chiedeva la rateizzazione delle urbanizzazioni secondarie in quattro rate semestrali ed in data 16/12/2005 ha inoltrato al Settore Lavori Pubblici, il progetto relativo alle opere di urbanizzazione primarie, da realizzare in proprio, pari ad € 55.355,38.
- Visto il parere favorevole del Settore Lavori Pubblici del 22/12/2005, prot. n. 6761;
- Considerato che per gli importi innanzi detti, la ditta ha versato il 25% delle urbanizzazioni secondarie, giusta ricevuta di c.c.p. n° VCY 0606 del 03/12/2005 e per gli oneri di urbanizzazione, ha prodotto regolare polizza fidejussoria n° UR 0502531 del 19/12/2005 per un importo complessivo garantito pari ad € 76.414,38;
Le restanti 3 rate, relative alle sole opere di urbanizzazioni secondarie, saranno versate semestralmente e sono coperte da Polizza Fidejussoria sopra nominata;

CONCEDE

alla Società:

di eseguire i lavori descritti in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate, fatti salvi, in ogni caso, i diritti dei terzi.

L'inizio lavori dovrà avvenire entro un anno ed il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, entro tre anni; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta una nuova concessione edilizia per la parte non ultimata.

Prescrizioni speciali:

È obbligatorio esibire unitamente alla comunicazione di ultimazione dei lavori la ricevuta o certificazione attestante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti in discarica autorizzata in attuazione degli artt. 14, 50 e 51 del D.L. 6 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità previste dal D.M. 5 febbraio 1998, n. 72.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
2. I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
3. In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e semprechè non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi 1 giugno 1939, n. 1089 e 29 giugno 1939, n. 1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dall'art. 31 lett. c) della legge 5 agosto 1978, n. 457, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.
4. Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 14 febbraio 1992 (G.U. 18 marzo 1992, n. 650.); al D.M. 9 gennaio 1996 (S.O. G.U. n. 29 del 5-2-1996) ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 15 ottobre 1996, n. 252 AA.GG./S.T.C. (S.O. G.U. n. 277 del 26 novembre 1996, n. 207) nonché al D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425 (G.U. 1 luglio 1994, n. 152) e in particolare:
 - a) il costruttore dovrà presentare denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Foggia prima di iniziare le opere in cemento armato con allegato la dichiarazione del collaudatore designato, che attesta l'accettazione dell'incarico di collaudo;
 - b) il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'Ufficio del Genio civile di Foggia, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425.
5. La Ditta intestataria della presente autorizzazione, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
6. Qualora non siano stati indicati nella domanda di autorizzazione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
7. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare dell'autorizzazione dovrà dare immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
8. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo Albo Professionale nei limiti di competenza.
9. La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, al D.M. 16 gennaio 1996 e all'art. 2 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425.
10. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare dell'autorizzazione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita l'autorizzazione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
11. Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente dare avviso all'Ufficio comunale competente.
12. Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

13. Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti.
Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
14. Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli art. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli - tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Artt. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 2311F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20.12.1993).
15. Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
Le cauzioni, versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benessere dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
16. Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.
L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
17. La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, se necessaria, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, allegando a questa il certificato di collaudo delle opere edili, ove necessario, la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione e la dichiarazione del direttore lavori che certifichi, sotto la propria responsabilità, la conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425. Inoltre alla richiesta andrà allegata anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n. 46. Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
18. Il titolare dell'autorizzazione, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28-2-1985, n. 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
19. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare dell'autorizzazione.
20. L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.
21. È fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
 - a) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, al D.P.R. 12 gennaio 1998, n.37, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;
 - b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
 - c) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge - quadro 5 febbraio 1992, N. 104;
 - d) alla legge 5 marzo 1990, N. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza, degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1,2,6,7,9,10,11 se e in quanto applicabili e al

relative regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992);

- e) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (G. Li. n. 254 del 30 ottobre 1995) "legge - quadro sull'inquinamento acustico";
- f) al D. Lgs. 15 agosto 1991, n. 277, il quale prescrive per l'interessato richiedente l'autorizzazione (datore di lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con la presente autorizzazione, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell' art. 34 del D. Lgs. n. 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;

22. Altre prescrizioni particolari:

1. Il proprietario, il direttore e il direttore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali, regionali, di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente Autorizzazione.

2. I bagni provi di aerazione diretta dovranno essere dotati di impianto di aerazione forzata (pareto ASSEFCO del 28/12/2005 prot. n. 6/227/DD).

3. I depositi e gli alloggi vengono assenti in quanto pertinenze, annesso e connesse alla attività che si andranno a svolgere nel laboratorio artigianale.

4. Attenersi alle disposizioni allegate al presente provvedimento.

Il presente Permesso di Costruire è composto da n° 6 facciate scritte, compresa la presente

Foggia, li _____ 2011

Il Tecnico
Geom. Pasquale TORRACO

Il Responsabile Unico S.U.A.P.
Arch. Giuseppe CASOLARO

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi _____ l'originale del presente Permesso di Costruire con n. _____ allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni con il rilascio e stato subordinato.

IL DICHIARANTE

con allegati

COMUNE DI FOGGIA PROTOCOLLO GENERALE	
0058378	12LUG06
Tit: Of: Fase:	

ALLO SPORTELLO UNICO
PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
COMUNE DI FOGGIA

COMUNE DI FOGGIA PROTOCOLLO GENERALE	
12 LUG. 2006	
DATA DI ARRIVO OPERAIORE	

Denuncia di inizio attività

ai sensi dell'art. 22 del DPR 380/2001

Il sottoscritto _____ amministratore unico della Impresa _____ con sede in _____
Foggia in _____

denuncia

l'inizio di attività non soggette al pagamento di contributo concessorio, a partire dal trentesimo giorno successivo alla data riportata in calce, sul fabbricato in corso di costruzione assentito con autorizzazione a costruire n.1/2006 del 04/01/2006 e sito in Via Manfredonia - Zona D4

COMUNE DI FOGGIA SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	
12 LUG. 2006	
N° 1884/SUAP	

Consistente in una variante non sostanziale
(art.32 D.P.R. 380 del 06/06/2001)

comunica che

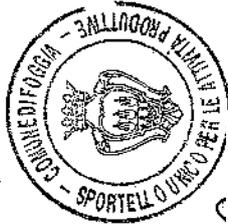
- a) le opere previste negli allegati grafici ed illustrate dalla relazione tecnica rientrano nella facoltà prevista dal citato art.22 del DPR 380/2001 come modificato dal D.L. 301 del 27/12/2002

Il sottoscritto si impegna a comunicare la data di fine dei lavori entro il termine massimo di 2 anni dalla data di consegna della presente.

Si riportano di seguito i dati del Direttore dei Lavori:

Dott.Ing.Luigi Longo - Foggia -Pza C. Battisti,35 C.F. LNG LGU 45M31 D643M

FOGGIA 12/07/06



L'Amministratore Unico

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
IL TECNICO
Geom. Pasquale Torraco

IL RESPONSABILE UNICO DEL SUAP
Arch. Giuseppe Casolaro

(Handwritten signature of Giuseppe Casolaro)

ALLO SPORTELLO UNICO
PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
COMUNE DI FOGGIA

Elaborato grafico allegato
alla Denuncia di Inizio Attività

N° 1845/SUA7
del 25-06-08

Denuncia di inizio attività

ai sensi dell'art. 22 del DPR 380/2001

Il sottoscritto _____ amministratore unico della Impresa _____, con sede in
Foggia in _____

denuncia

l'inizio di attività non soggette al pagamento di contributo concessorio, a partire dal trentesimo giorno successivo alla data riportata in calce, sul fabbricato in corso di costruzione assentito con autorizzazione a costruire n.1/2006 del 04/01/2006 e sito in Via Manfredonia - Zona D4

Consistente in una variante non sostanziale relativa alla distribuzione interna
degli immobili
(art.32 D.P.R. 380 del 06/06/2001)

comunica che

- a) le opere previste negli allegati grafici ed illustrate dalla relazione tecnica rientrano nella facoltà prevista dal citato art.22 del DPR 380/2001 come modificato dal D.L. 301 del 27/12/2002

Il sottoscritto si impegna a comunicare la data di fine dei lavori entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di consegna della presente.

Si riportano di seguito i dati del Direttore dei Lavori:

Dott.Ing.Luigi Longo - Foggia -Pza C. Battisti,35 C.F. LNG LGU 45M31 D643M

FOGGIA 19/06/08

L'Amministratore Unico _____

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
IL TECNICO
Geom. Pasquale Torricco



IL RESPONSABILE UNICO DEL SUAP
Arch. Giuseppe Calabrese

COLLAUDO STATICO STRUTTURE IN C.A.

COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO IN ZONA D4 - VIA MANFREDONIA - FOGGIA

PRATICA N° 64/2006 - Prot. 7951 del 22/05/2006

COMMITTENTE :

COSTRUTTORE :

LOCALITA' : Via Manfredonia - Foggia

CALCOLATORE: Ing. Luigi LONGO - P. C. Battisti n° 35- Foggia

DIRETTORE DEI LAVORI: Ing. Luigi LONGO- P.C. Battisti n° 35 -Foggia

CLASSE DELL'OPERA: II°

CERTIFICATO DI COLLAUDO

(Legge 5.11.1971 n° 1086)

DESCRIZIONE DELL'OPERA: Il manufatto realizzato su progetto redatto dall'Ing. Luigi Longo è costituito da un fabbricato a tre piani fuoriterra oltre ad un piano interrato. Le dimensioni in pianta sono di m. 50.00 x 99.00 da un lato e di m. 50.00 x 87.55. A causa della sua dimensione, il manufatto è diviso attraverso giunti di oscillazione in n.6 settori.

OPERE IN C.A.: Sono costituite da :

1. fondazioni a travi rovesce
2. struttura in elevazione con pilastri e travi in calcestruzzo armato
3. solaio del tipo misto con pignatte in laterizio e travetti in c.a.p.



CARATTERISTICHE DEI MATERIALI:

- calcestruzzo tipo Rc 30
- acciaio tipo Feb 44

**UFFICIO DEL GENIO CIVILE
FOGGIA**

Comune di FOLLIA
Prat. Originaria n. 646
Depositato il 23/06/2007
ai sensi dell'Art. 65 c. 1 L. 27/85
ed art. 4 - 7 legge 1086/71 ed acquisita al n. di prot. 11984
Il Tecnico Inc. Il Capo Sezioni

DEPOSITO DEI CALCOLI: I relativi calcoli statici esecutivi, furono inoltrati all'Ufficio del Genio civile di Foggia in data 09/03/2007 acquisendo il protocollo con il n. 3710/07

RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA: E' stata depositata ai sensi dell'art. 6 della richiamata legge 1086/71 all'Ufficio del Genio Civile di Foggia il 09/03/2007 acquisendo il protocollo con il n. 3710/07

ad essa è stata allegata la seguente documentazione:

- n° 15 Certificati di prove a compressione su cubetti del calcestruzzo adoperato.
- n° 3 Certificati di prove sull'acciaio adoperato;

tutta la certificazione è stata fornita dal Laboratorio autorizzato ISPEC PUGLIA di Barletta

CONTROLLO A CAMPIONE: a seguito del sorteggio n.63 del 14/05/07, in data 22/06/07 il geom Gianfranco Caruso dell'Ufficio del Genio Civile di Foggia, ha proceduto alle operazioni di controllo della struttura, riscontrando la sua perfetta rispondenza al progetto depositato.

RISULTATI DELLA VISITA DI COLLAUDO: La visita di collaudo è avvenuta il 04 Luglio 2007 con l'intervento del Direttore dei Lavori Ing. Luigi Longo

Si è provveduto ad effettuare numerose prove sclerometriche su alcuni pilastri e su alcune travi del sottotetto. I valori ottenuti sono risultati per la maggior parte dei casi superiori a quelli di laboratorio.

CERTIFICATO DI COLLAUDO:



tutto ciò premesso, considerato che:

Le resistenze a rottura dedotte dai provini di calcestruzzo e di acciaio sono risultate superiori a quelle relative alle classi di calcestruzzo previste nei calcoli.

Le prove in situ hanno dato valori superiori a quanto previsto nella calcolazione

Che le strutture in c.a. sono state realizzate nel rispetto della normativa per l'edilizia antisismica come da deposito effettuato all'Ufficio del Genio Civile di Foggia.

Che sulla base delle indagini condotte e di quanto dichiarato dai Direttori dei Lavori, le strutture portanti in c.a. sono state realizzate secondo le buone norme costruttive.

Il sottoscritto Dott. Ing. Antonio Bruno
iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n° 1433,

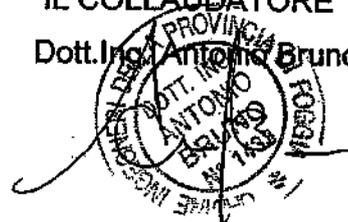
CERTIFICA

Che i lavori di COSTRUZIONE DEL FABBRICATO IN OGGETTO è collaudabile come
in effetti con il presente atto

COLLAUDA

Addi 09/07/2007

IL COLLAUDATORE
Dott. Ing. (Antonio Bruno)





Comune di Foggia

A.S.A. n° 9

"Sportello Unico per le Attività Produttive" (S.U.A.P.)

Via Gramsci, 17

71100 Foggia - tel. 0881/814203 - fax 0881/687728 - e-mail: segreteria@suapfoggia.it

prot. 2124/SUAP

19 FEB. 2009

	1851/SUAP/05
	1881/SUAP/06
PRATICA EDILIZIA N.	1945/SUAP/08
Prot. n°	3840/99/SUAP del 19-gen-09

Spett.le Ditta / Egr. Sig.

71100

Foggia

FG

CERTIFICATO DI AGIBILITA'

PROVVEDIMENTO FINALE

IL DIRIGENTE

Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 301;

Vista la domanda presentata in data 19-gen-09 con n° 3840/99/SUAP di protocollo generale del

Comune tendente ad ottenere il certificato di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D. P. R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. 301/2002, per:

L'Edificio "B" facente parte di un complesso produttivo con pertinenze adibite a depositi, alloggi e uffici annessi e connesse all'attività artigianale

eseguito in Foggia, al/alla via Manfredonia, angolo via delle Casermette identificato catastalmente al

Foglio n° 76 del/dei mappale/i n° 620

del NCT/NCEU di questo Comune iniziati in data 03/04/2006 a seguito rilascio di:

Provvedimento SUAP	n°	1	del	4-gen-06	Prat. Ed. n°	1851/SUAP/05
D.I.A. Prot. SUAP	n°	1881	del	12-lug-06	Prat. Ed. n°	1881/SUAP/06
D.I.A. Prot. SUAP	n°	1945	del	25-giu-08	Prat. Ed. n°	1945/SUAP/08

Vista la seguente documentazione allegata alla domanda per l'ottenimento del certificato agibilità:

Certificato di Collaudo statico, a firma dell' Ing. Antonio Bruno iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n. 1433, relativo al fabbricato in questione con l'attestazione di avvenuto deposito presso l'Ufficio del Genio Civile in data 23/07/07 - prot. n. 11986 - pratica originaria n. 64/06 - ai sensi dell'art. 65 comma 1 della L.R. 27/85 e art. 7 della legge 1086/71;

Copia della dichiarazione con l'attestazione dell'avvenuta presentazione all'Ufficio del Territorio di Foggia dell'iscrizione al Catasto Fabbricati degli immobili costituenti l'edificio sopra citato datata 04/12/2008 - prot n. FG0399589 ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.P.R. 380/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 301/02 e ss.mm.ii., redatte in conformità alle disposizioni dell'art. 6 del R.D.L. 13 aprile 1939, n. 652 e ss.mm.ii.;

Denuncia di ultimazione lavori a firma del Direttore dei lavori Ing. Arch. Luigi Longo iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Foggia al n. 456 attestante che i lavori per la realizzazione dell'edificio in questione di cui al Permesso di costruire n. 1/2006 e successive varianti sono stati ultimati un data 01/09/2008. Denuncia acquisita al n. 71331 di protocollo generale del 10/09/2008 e al n. 2798/SUAP del 11/09/2008;

Dichiarazione, sottoscritta in data 04/11/08, dal direttore dei lavori Ing. Arch. Luigi Longo e dal richiedente il certificato di agibilità dott. [redatto] in qualità di legale rappresentante dell'Impresa [redatto] attestante la conformità dell'edificio in questione rispetto al progetto approvato e alle successive varianti, ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera b) del D.P.R. n. 380/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 301/2002 e ss.mm.ii.;

Dichiarazione, sottoscritta in data 04/11/08, dal direttore dei lavori Ing. Arch. Luigi Longo e dal richiedente il Certificato di agibilità [redatto], attestante l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera b) del D.P.R. n. 380/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 301/2002 e ss.mm.ii.

Dichiarazione, redatta in data 04/11/08 dai direttori dei lavori, di conformità delle opere realizzate rispetto alla documentazione presentata in riferimento al contenimento del consumo energetico di cui alla legge 10/91 e ss.mm.ii. (Relazione Tecnica redatta dall'Ing. Antonio Bruno iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Foggia al n. 1433);

Dichiarazione di conformità degli impianto idrico, fognante e rete di distribuzione impianto termico rilasciata in data 19/01/2009, ai sensi degli art. 7 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, 22 gennaio 2008, n. 37, dalla Ditta [redatto] con sede in [redatto] scala A - p [redatto] - iscritta al R.E.A. della Camera C.I.A.A. di Foggia al n° [redatto]

Dichiarazioni di conformità dell' impianto elettrico rilasciate, ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, 22 gennaio 2008, n. 37, dalla Ditta " [redatto] con sede in Foggia al [redatto] - iscritta al R.E.A. della Camera C.I.A.A. di Foggia al [redatto]

Dichiarazione sottoscritta in data 04/11/2008 dal direttore dei lavori attestante che le opere eseguite sono state realizzate nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 82 del D.P.R. 380/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs.n. 301/2002 e ss.mm.ii.

Dichiarazione di inizio attività inoltrata ai sensi del D.P.R. 12/01/98 n. 37 dal richiedente il certificato di agibilità al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia con l'attestazione di avvenuto deposito presso codesto Comando in data 28/01/09 - pratica n. 28214 che costituisce, ai soli fini antincendio, autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività compresa al p.to 92 dell'elenco allegato al D.M. 16.02.1982;

Dichiarazioni "CE" di Conformità rilasciate (ai sensi del D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162, concernente il Regolamento delle Norme di Attuazione della Direttiva 95/16/CE sugli ascensori) in data 26/01/09 dalla Ditta

– iscritta al R.E.A. della Camera C.I.A.A. di Foggia al n° – installatrice degli ascensori di costruzione _____ m. 2677, 2678, 2679, 2680, 2681, 2682, 2683, 2684, 2685, 2686 e 2687 nell'edificio in questione a cui dal Servizio Integrato Attività Economiche - Ufficio immatricolazioni ascensori sono stati assegnati rispettivamente i seguenti numeri di matricola: 3397 - 3398 - 3399 - 3400 - 3401 - 3402 - 3403 - 3404 - 3405 - 3406 - 3407 per la messa in esercizio. (Comunicazioni del 9 febbraio 2009 prot. nn. 1439 - 1440 - 1441 - 1442 - 1443 - 1444 - 1445 - 1446 - 1447 - 1448 - 1449);

Relazione di collaudo dei requisiti passivi acustici, redatta dall'Ing. Giovanni Marzano iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n. 610 e nell'elenco regionale dei "Tecnici competenti in acustica ambientale" con determina dirigenziale n. 411 del 15/09/2006;

Dichiarazione, redatta in data 04/11/2008 dal richiedente il certificato di agibilità, attestante che il fabbricato in questione è regolarmente allacciato alle pubbliche utenze AQP, ENEL e GAS;

Verbale per la determinazione degli allineamenti e dei punti fissi di quota sottoscritto dal direttore dei lavori Ing. Arch. Luigi Longo e dal geom. Pasquale Torracco per l'Ufficio Tecnico Comunale in data 03/04/2006;

Visti gli artt. 24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, come modificato dal D.Lgs. 301/2002;

Visto il vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) e le relative Norme Tecniche Esecutive (N.T.E.);

Visto l'art. 30 del vigente regolamento edilizio comunale,

AUTORIZZA

Ad ogni effetto di legge, con decorrenza dalla data odierna, l'agibilità del capannone in questione dell'impresa sito in Foggia alla via Manfredonia, angolo via delle Casermette, composto da:

Il fabbricato è stato costruito su un'area compresa tra via Manfredonia e via delle Casermette. Esso si articola su una pianta trapezoidale avente i lati lunghi paralleli alla via Manfredonia e il lato corto parallelo alla via Delle Casermette. All'interno di questa sagoma è stato costruito il piano interrato destinato a box auto che ha interessato l'intera area. In sovrapposizione, sui lati lunghi esterni, si ergono due edifici paralleli e contrapposti entrambi costituiti da tre piani fuori terra. Al piano terra sono state realizzate n. 62 unità immobiliari (dotate tutte di servizi igienici) destinate a laboratori artigianali e depositi. Ai due piani superiori (1° e 2°) del blocco orientato a sud-est (quello più lungo) sono stati realizzati n. 24 alloggi (12 per piano e suddivisi in 6 scale, ognuna servita di ascensore, con accesso dalla zona interposta tra i due blocchi), mentre nel blocco orientato a nord-ovest (quello più corto) sono state realizzate n. 20 unità immobiliari (n. 10 unità immobiliari destinate a laboratori artigianali di servizio al 1° piano e n. 10 unità immobiliari destinate ad alloggi al 2° piano suddivise in n. 5 scale, ognuna servita di ascensore, con accesso dalla zona interposta tra i due blocchi).

PIANO INTERRATO, a cui si accede da rampe, da n. 11 scalinate interne (una per ogni scala) e da n. 11 ascensori (una per ogni scala) costituito da box auto, n. 2 ripostigli e sala per impianto antincendio. (sub. 133 + 234)

BLOCCO ORIENTATO A SUD-EST (blocco più lungo)

PIANO TERRA: costituito da n. 32 unità immobiliari (dotate tutte di servizi igienici) destinati a laboratori artigianali e depositi. (sub. 50 ÷ 80 – 82)

SCALA "A"

PRIMO PIANO:

- **Appartamento** con ingresso a sinistra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 83)
- **Appartamento** con ingresso a sinistra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 84)

PIANO SECONDO:

- **Appartamento** con ingresso a sinistra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 85)
- **Appartamento** con ingresso a sinistra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub' 86)

SCALA "B"

PRIMO PIANO:

- **Appartamento** con ingresso a destra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 88)
- **Appartamento** con ingresso a destra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, bagno, disimpegno e due terrazzini. (sub 89)

PIANO SECONDO:

- **Appartamento** con ingresso a destra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, cucina, bagno, disimpegno e due terrazzini. (sub 90)
- **Appartamento** con ingresso a destra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, cucina, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 91)

SCALA "C"

PRIMO PIANO:



- **Appartamento** con ingresso a sinistra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 92)
- **Appartamento** con ingresso a sinistra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da piccolo ingresso, tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 93)

PIANO SECONDO:

- **Appartamento** con ingresso a sinistra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 94)
- **Appartamento** con ingresso a sinistra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 95)

SCALA "D"

PRIMO PIANO:

- **Appartamento** con ingresso a destra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, bagno, disimpegno e due terrazzini. (sub 97)
- **Appartamento** con ingresso a destra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, cucina, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 98)

PIANO SECONDO:

- **Appartamento** con ingresso a destra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 99)
- **Appartamento** con ingresso a destra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 100)

SCALA "E"

PRIMO PIANO:

- **Appartamento** con ingresso a sinistra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 101)
- **Appartamento** con ingresso a sinistra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 102)

PIANO SECONDO:



- **Appartamento** con ingresso a sinistra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 103)
- **Appartamento** con ingresso a sinistra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 104)

SCALA "F"

PRIMO PIANO:

- **Appartamento** con ingresso a destra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 106)
- **Appartamento** con ingresso a destra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 107)

PIANO SECONDO:

- **Appartamento** con ingresso a destra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 108)
- **Appartamento** con ingresso a destra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 109)

PIANO COPERTURA:

- n. 3 locali macchine ascensori

BLOCCO ORIENTATO A NORD-OVEST (blocco più corto)

PIANO TERRA: costituito da n. 30 unità immobiliari (dotate tutte di servizi igienici) destinati a laboratori artigianali e depositi. (sub. 20.÷ 49)

SCALA "G"

PRIMO PIANO:

- **Laboratorio**, con ingresso a sinistra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, con annesso ufficio, un locale deposito, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 110)



- **Laboratorio**, con ingresso a sinistra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, con annessi uffici, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 111)

PIANO SECONDO:

- **Appartamento** con ingresso a sinistra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 112)
- **Appartamento** con ingresso a sinistra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 113)

SCALA "H"

PRIMO PIANO:

- **Laboratorio**, con ingresso a destra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, con annesso ufficio, un locale deposito, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 115)
- **Laboratorio**, con ingresso a destra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, con annesso ufficio, un locale deposito, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 116)

PIANO SECONDO:

- **Appartamento** con ingresso a destra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 117)
- **Appartamento** con ingresso a destra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 118)

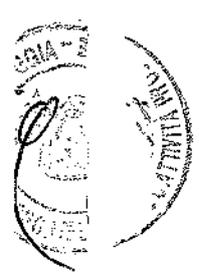
SCALA "I"

PRIMO PIANO:

- **Laboratorio**, con ingresso a sinistra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, con annesso ufficio, un locale deposito, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 119)
- **Laboratorio**, con ingresso a sinistra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, con annesso ufficio, un locale deposito, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 120)

PIANO SECONDO:

- **Appartamento** con ingresso a sinistra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 121)



- **Appartamento** con ingresso a sinistra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 122)

SCALA "L"

PRIMO PIANO:

- **Laboratorio**, con ingresso a destra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, con annesso ufficio, un locale deposito, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 124)
- **Laboratorio**, con ingresso a destra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, con annesso ufficio, un locale deposito, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 125)

PIANO SECONDO:

- **Appartamento** con ingresso a destra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da piccolo ingresso, tre vani, cucinino, bagno, disimpegno e due terrazzini. (sub 126)
- **Appartamento** con ingresso a destra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 127)

SCALA "M"

PRIMO PIANO:

- **Laboratorio**, con ingresso a sinistra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, con annesso ufficio, un locale deposito, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 128)
- **Laboratorio**, con ingresso a sinistra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, con annesso ufficio, un locale deposito, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (129)

PIANO SECONDO:

- **Appartamento** con ingresso a sinistra (2^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 130)
- **Appartamento** con ingresso a sinistra (1^a porta) uscendo dall'ascensore, costituito da tre vani, due bagni, disimpegno e due terrazzini. (sub 131)

PIANO COPERTURA:

- n. 3 locali macchine ascensori

Si rilascia a richiesta di: I

* per gli usi consentiti dalla legge.

Foggia, [REDACTED]

L'Istruttore

geom. Gustavo del Duca

Il Dirigente

Arch. Giuseppe Casolare



ALIBITA PRO...

COMUNE DI FOGGIA

INTERVENTO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

COSTRUZIONE IN ZONA D4 DI UNA PIATTAFORMA LOGISTICA FUNZIONALE

AUTORIZZAZIONE A COSTRUIRE N.35/2005

D.I.A. ART.22 DPR 380/2001

VARIANTI DI
DISTRIBUZIONE INTERNA

PIANTA
INTERRATO

TAV. **2**

Il Progettista:
Dott. Arch.Ing. Luigi Longo

SETTEMBRE 2007

RAPP. 1:100

Studio Associato di
Architettura-Urbanistica-Ingegneria

Foggia - P.zza C. Battisti 35
Tel. 776106-776174

L'Ai

Elaborato grafico allegato
alla Denuncia Inizio Attività

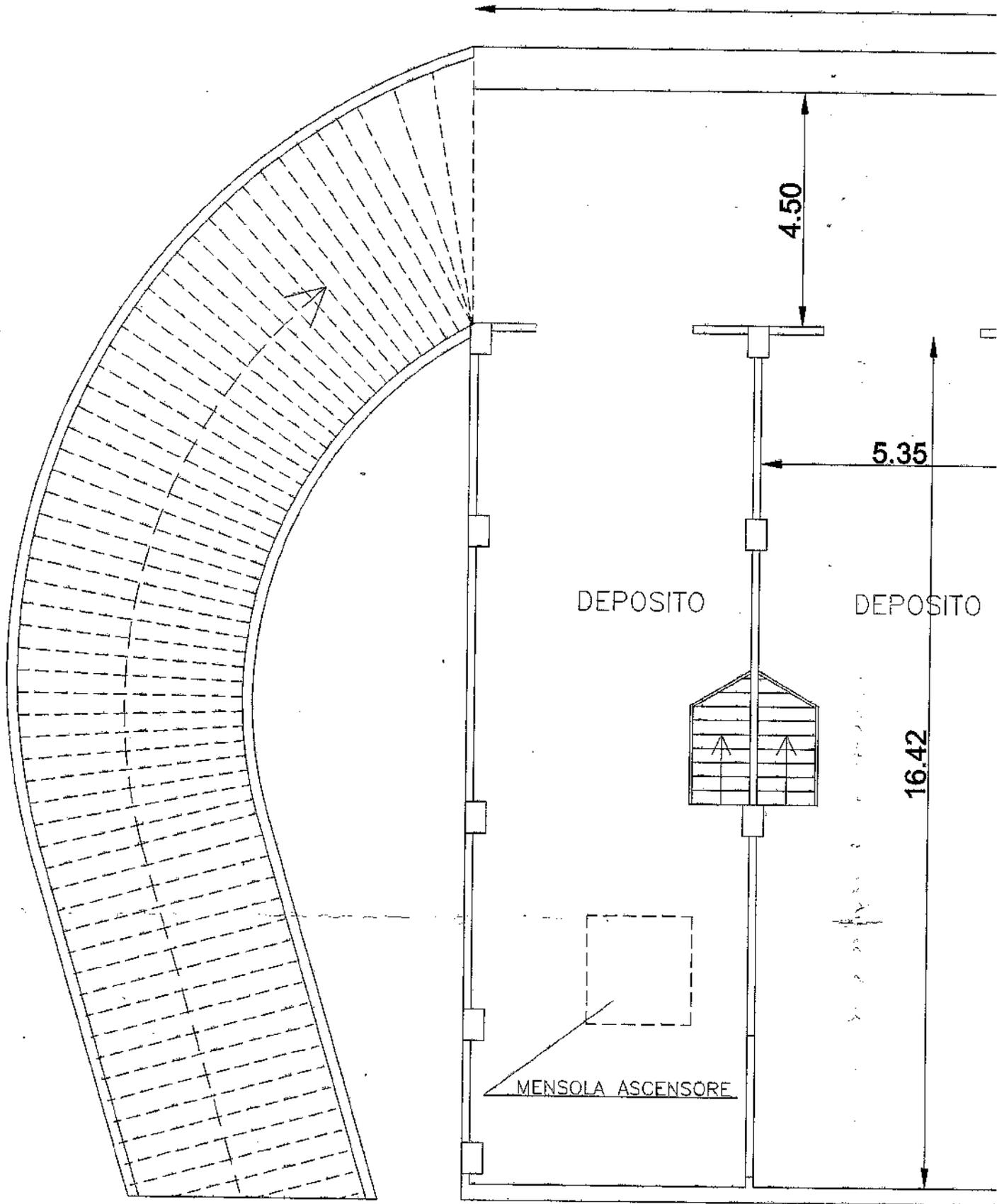
N° 2587/90A

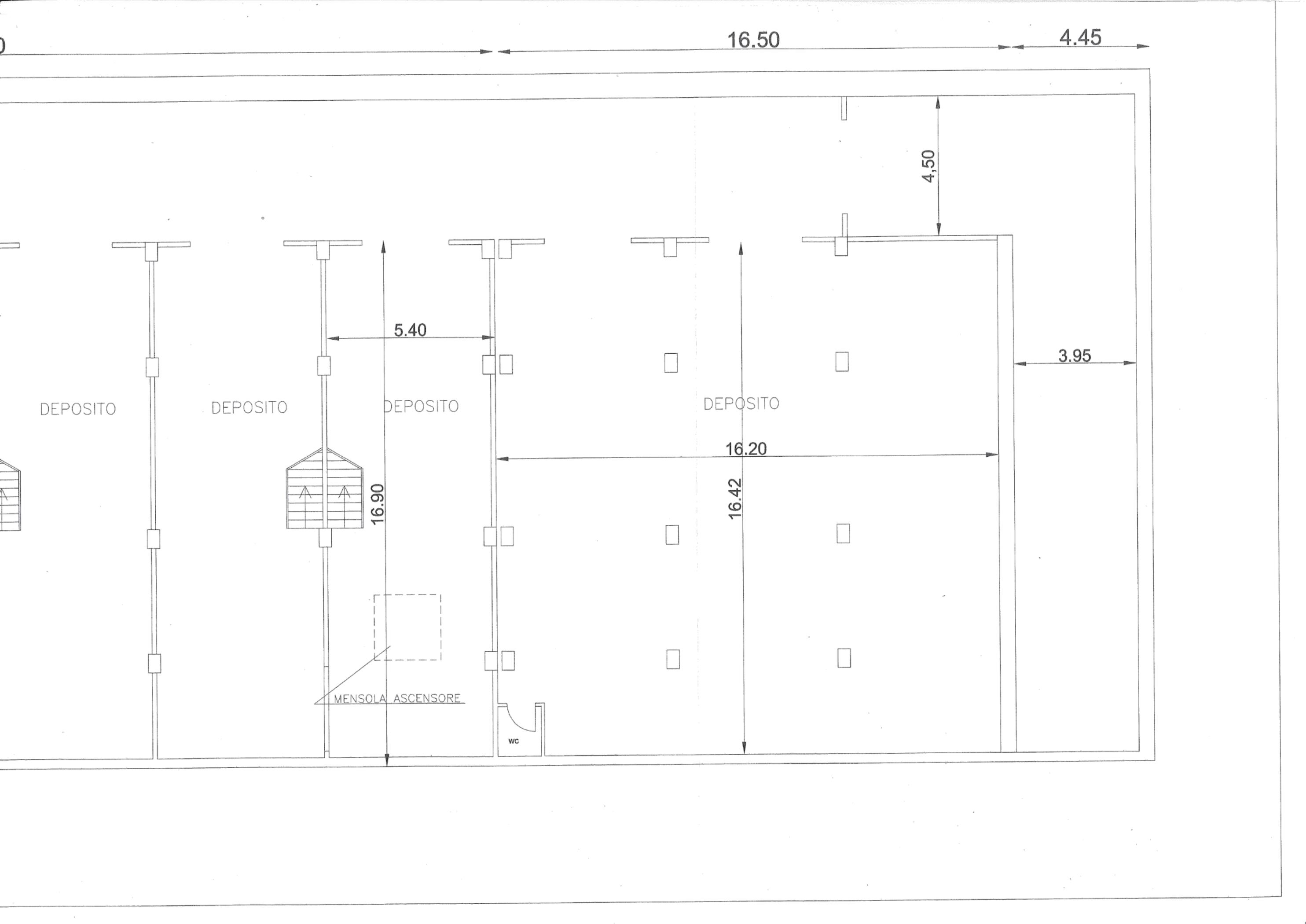
del 06.10.07

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
IL TECNICO
Geom. Pasquale Torracio



IL RESPONSABILE UNICO DEL SUAP
Arch. Giuseppe Casolaro





COMUNE DI FOGGIA

INTERVENTO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

**COSTRUZIONE IN ZONA D4 DI UNA
PIATTAFORMA LOGISTICA FUNZIONALE**
AUTORIZZAZIONE A COSTRUIRE N.35/2005

D.I.A. ART.22 DPR 380/2001

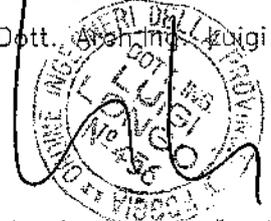
VARIANTI DI
DISTRIBUZIONE INTERNA

PIANTA P.TERRA

TAV. **3**

Il Progettista

Dott. *Abelinda* Luigi Longo



Studio Associato di
Architettura-Urbanistica-Ingegneria

Foggia - P.zza C. Battisti 35
Tel.776108-776174

SETTEMBRE 2007

RAPP. 1:100

L/

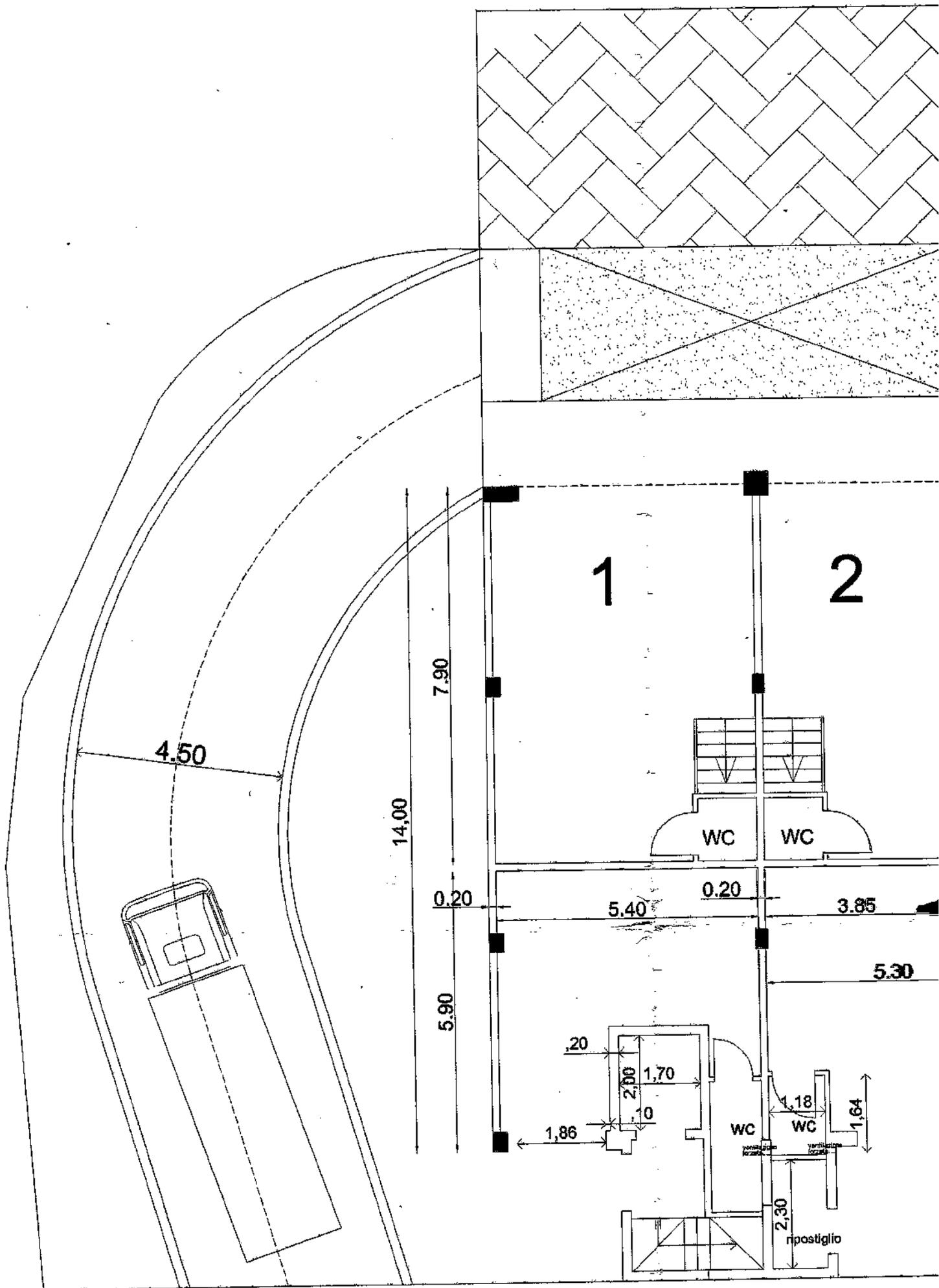
Elaborato grafico allegato
alla Denuncia Inizio Attività

N° 2507/SUAP
del 06.10.07

IL RESPONSABILE UNICO DEL SUAP
Arch. *Giuseppe Casolaro*



SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
IL TECNICO
Geom. Pasquale Torracco



COMUNE DI FOGGIA

INTERVENTO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

COSTRUZIONE IN ZONA D4 DI UNA
PIATTAFORMA LOGISTICA FUNZIONALE
AUTORIZZAZIONE A COSTRUIRE N. 01/2006

D.I.A. ART.22 DPR 380/2001

VARIANTI DI
DISTRIBUZIONE INTERNA

EDIFICIO B

PIANTA INTERRATO

Studio Associato di
Architettura-Urbanistica-Ingegneria
Foggia - P.zza C. Battisti, 35
Tel. 776108-776174

TAV. 2

Il Progettista
:
Dott. Arch.Ing. Luigi Longo

GIUGNO 2008

DELL'10/DISEGNI DELL'10/
EDIFICIO B/DIA

RAPP. 1:100

L'Amministratore Unico

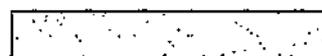
LEGENDA



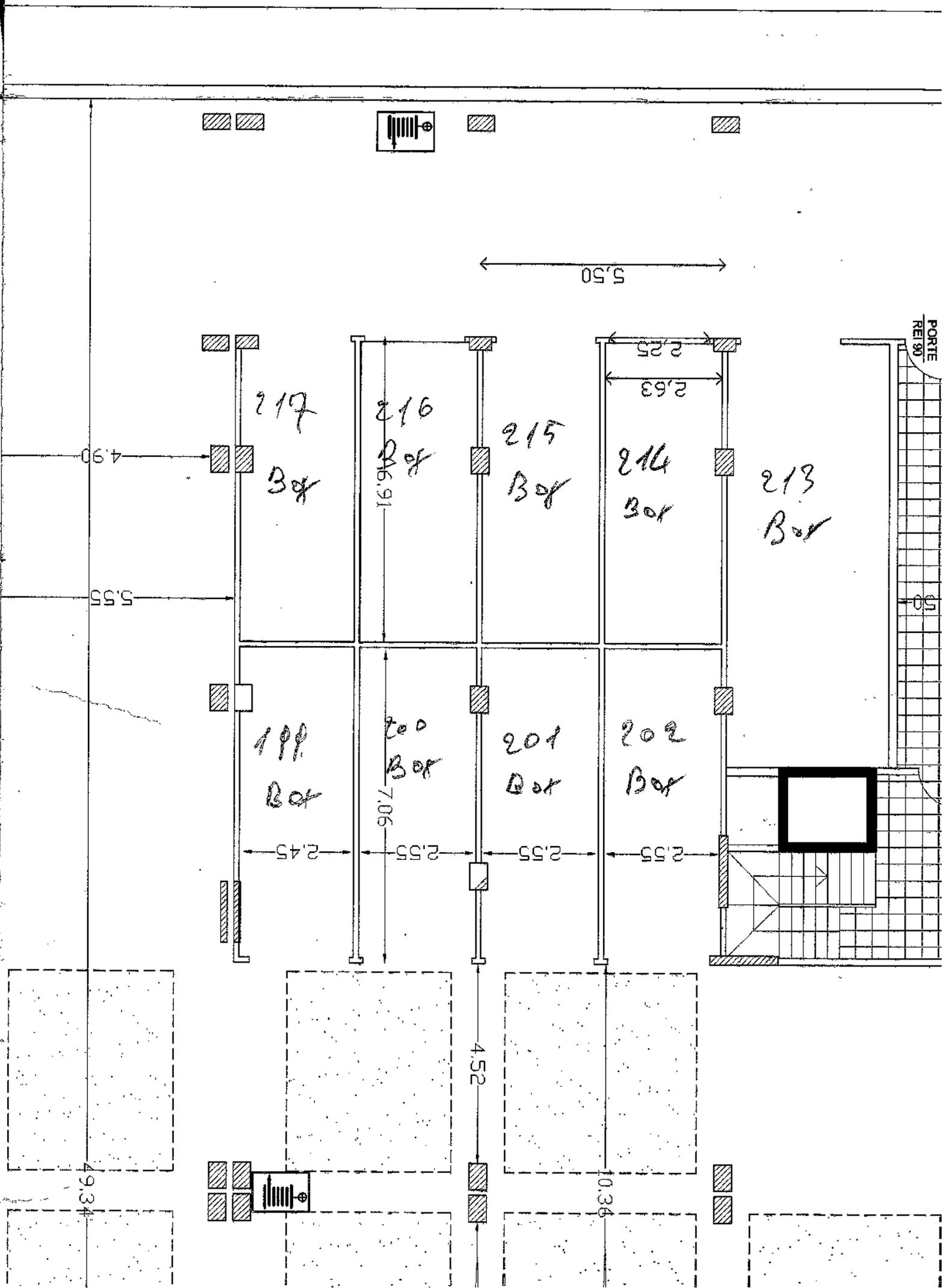
IDRANTI

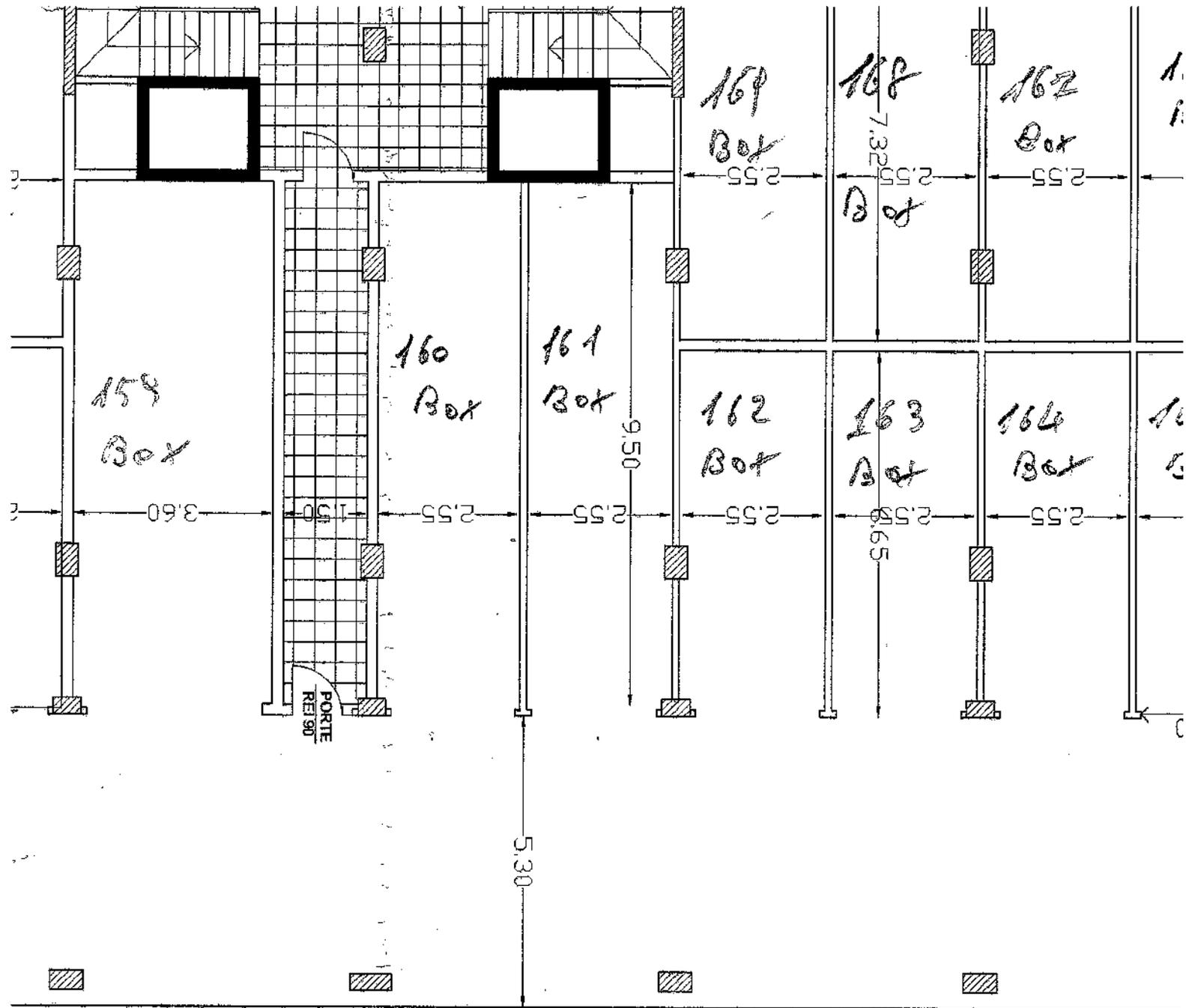


ANELLO PER
RETE ANTINCENDIO

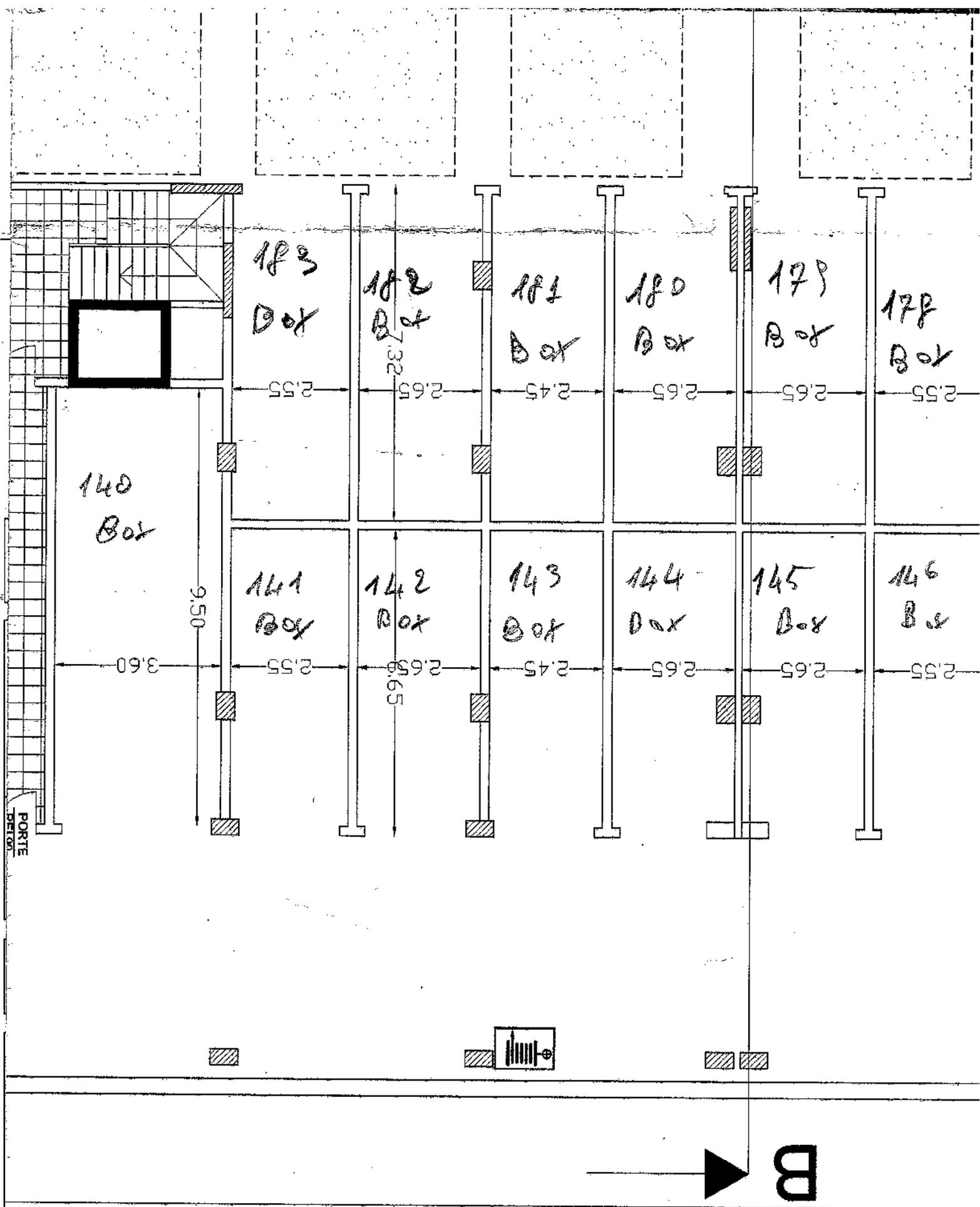


PRESF. D'ARIA





54



COMUNE DI FOGGIA

**INTERVENTO DI
RICONVERSIONE PRODUTTIVA**

**COSTRUZIONE IN ZONA D4 DI UNA
PIATTAFORMA LOGISTICA FUNZIONALE**
AUTORIZZAZIONE A COSTRUIRE N. 01/2006

D.I.A. ART.22 DPR 380/2001

**VARIANTI DI
DISTRIBUZIONE INTERNA**

EDIFICIO B

PIANTA PIANO TERRA

TAV. 3

Il Progettista

Dott. Arch.Ing. Luigi Longo

GIUGNO 2008

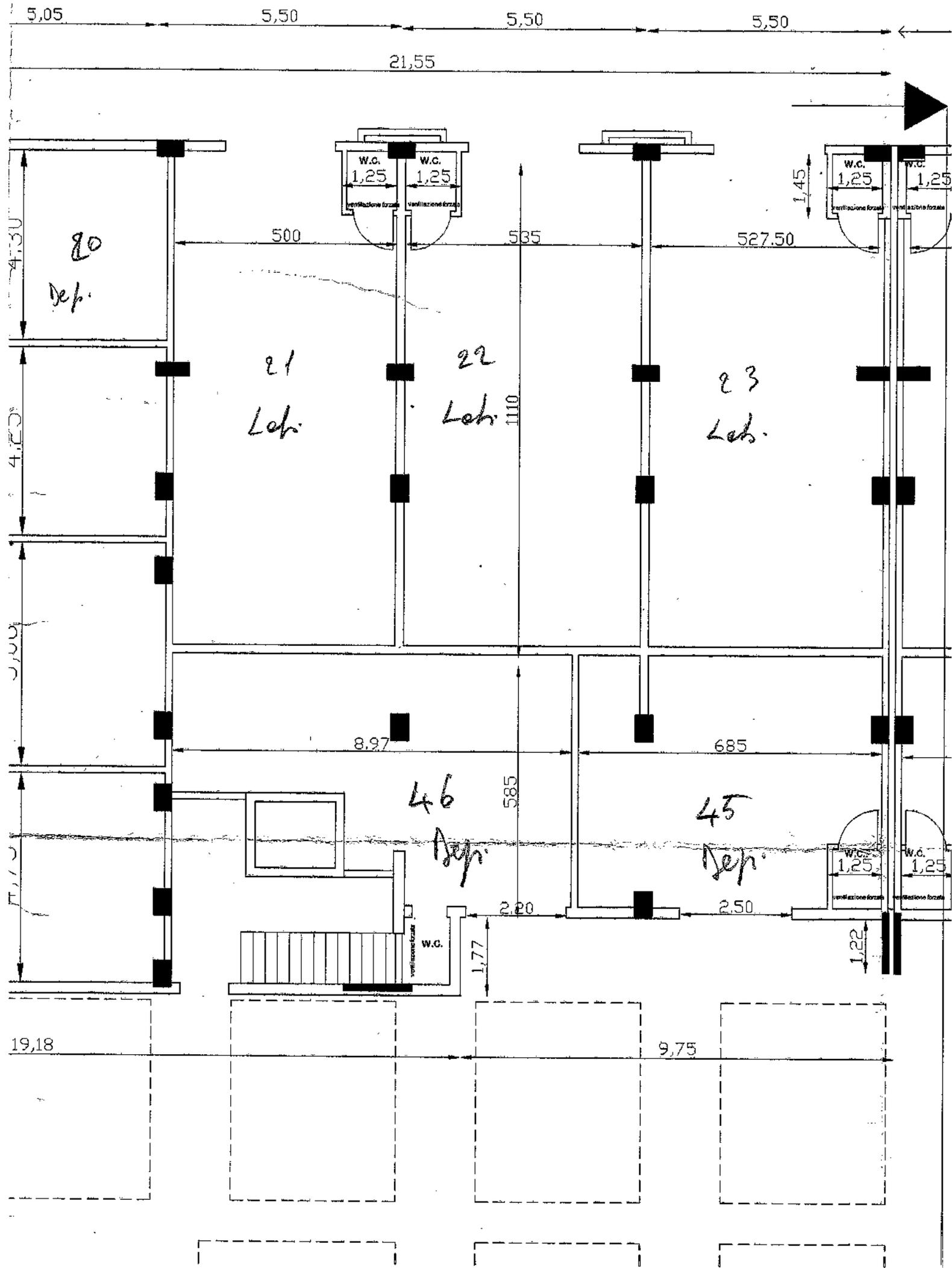
DELL10/DISEGNI DELL10/
EDIFICIO B/DIA

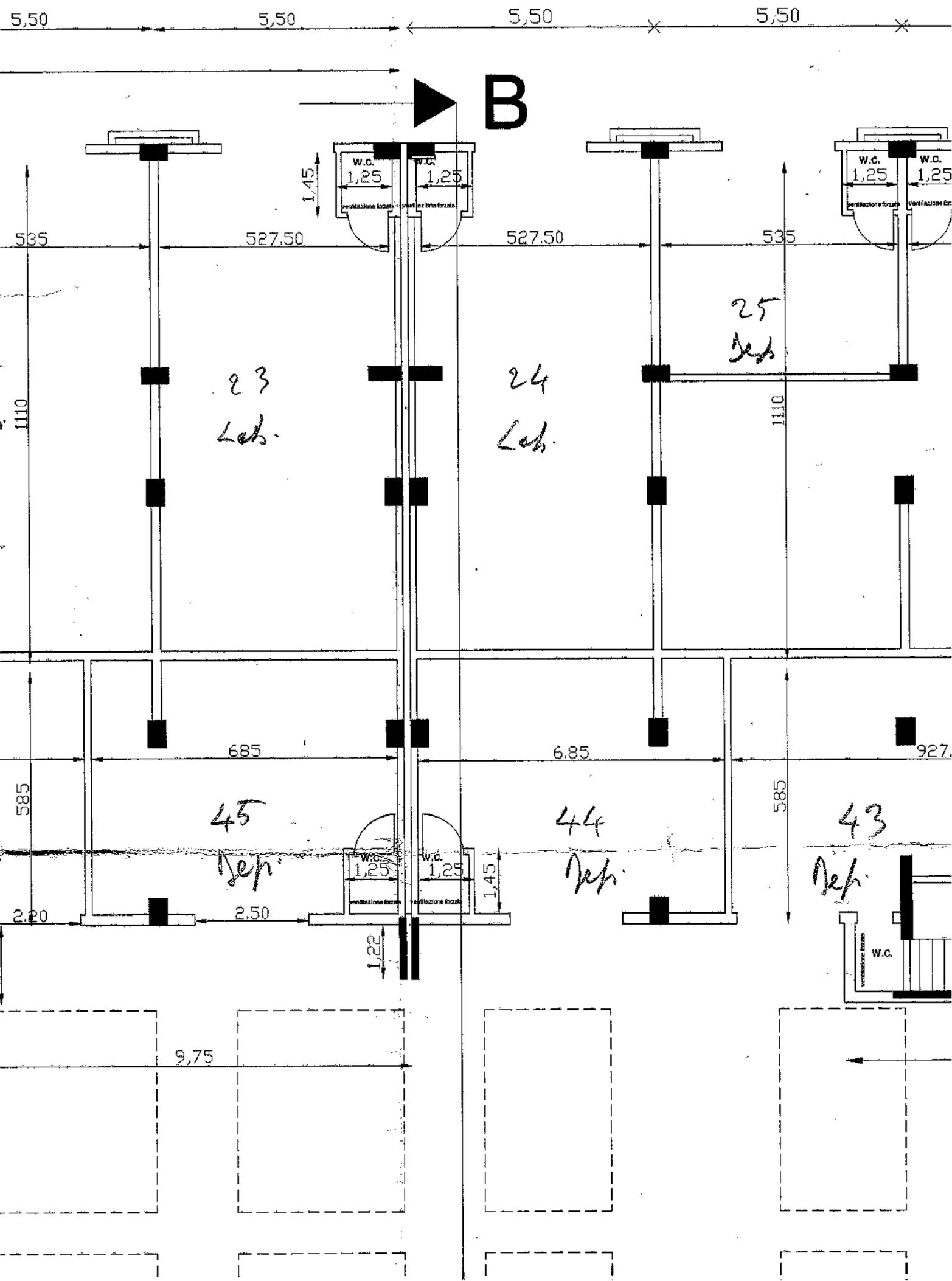
RAPP. 1:100

Studio Associato di
Architettura-Urbanistica-Ingegneria

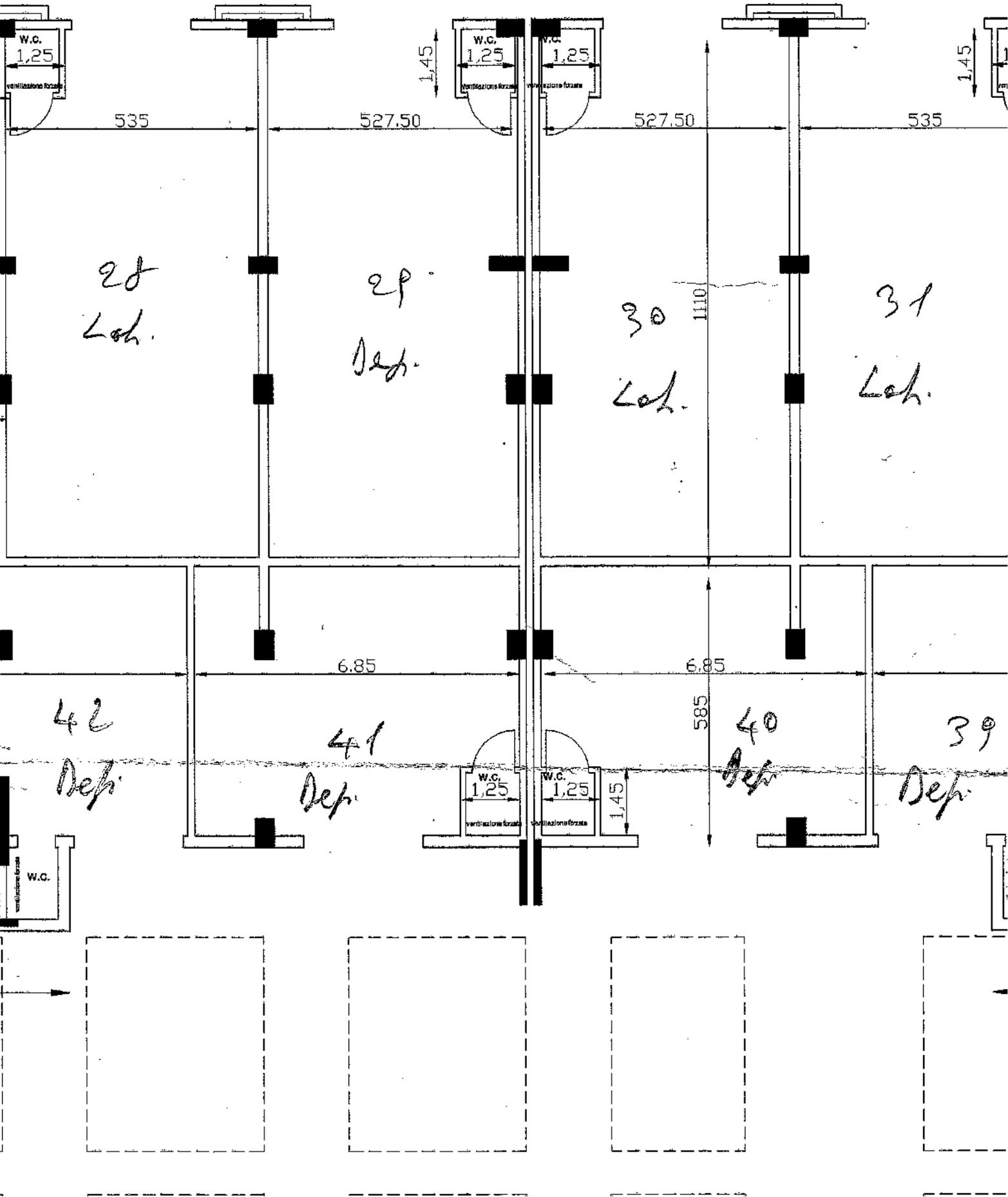
Foggia- P.zza C. Battisti 35
Tel.76108-776174

L'Amministratore Unico





5,50 5,50 5,50 5,50



5,50

5,50

5,50

5,50

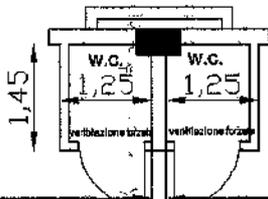


527,50

535

535

535



30

31

32

33

Lab.

Lab.

Lab.

Lab.

1110

6,85

927,5

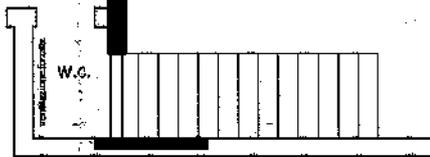
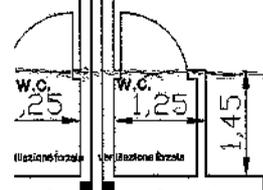
585

40

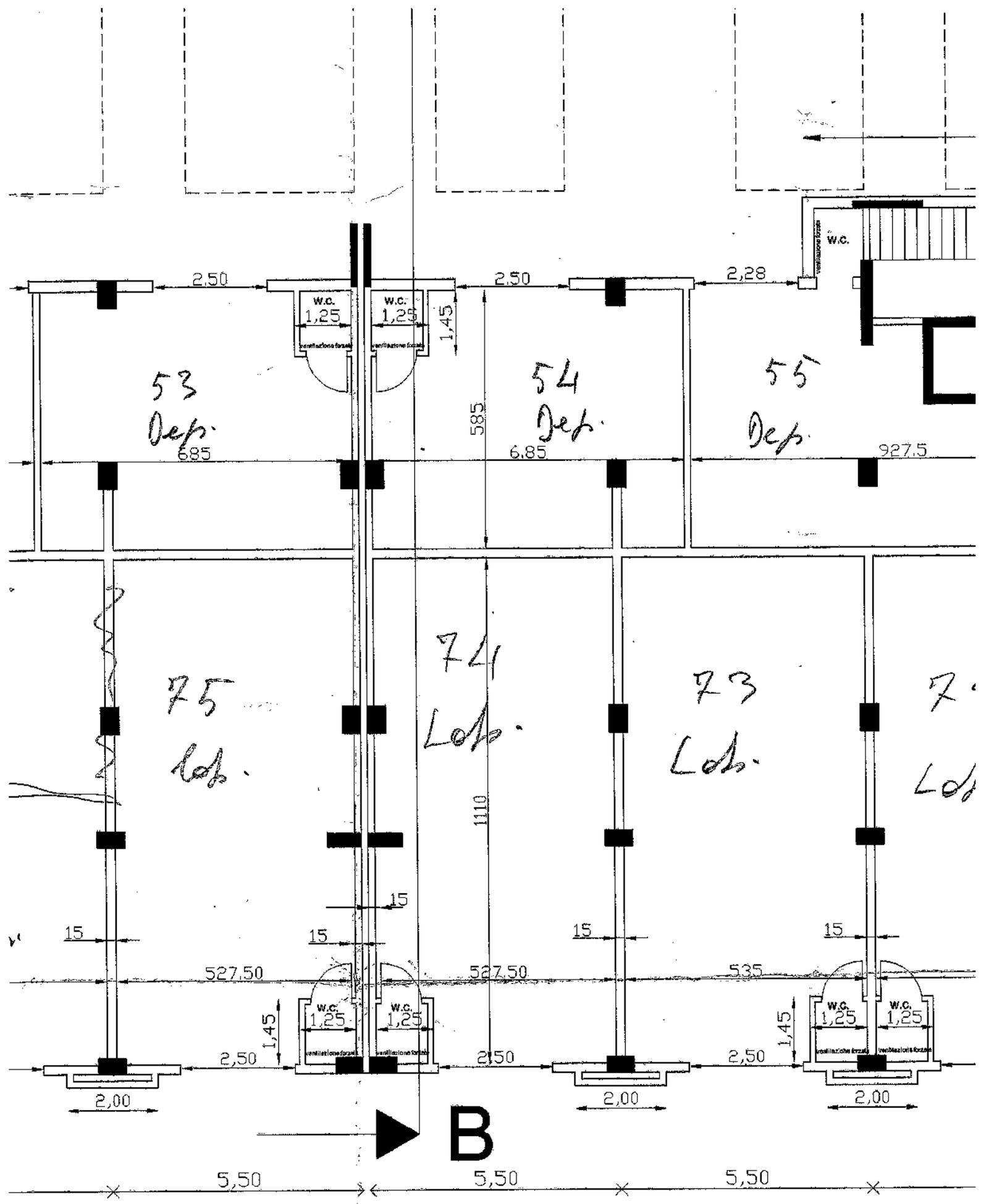
39

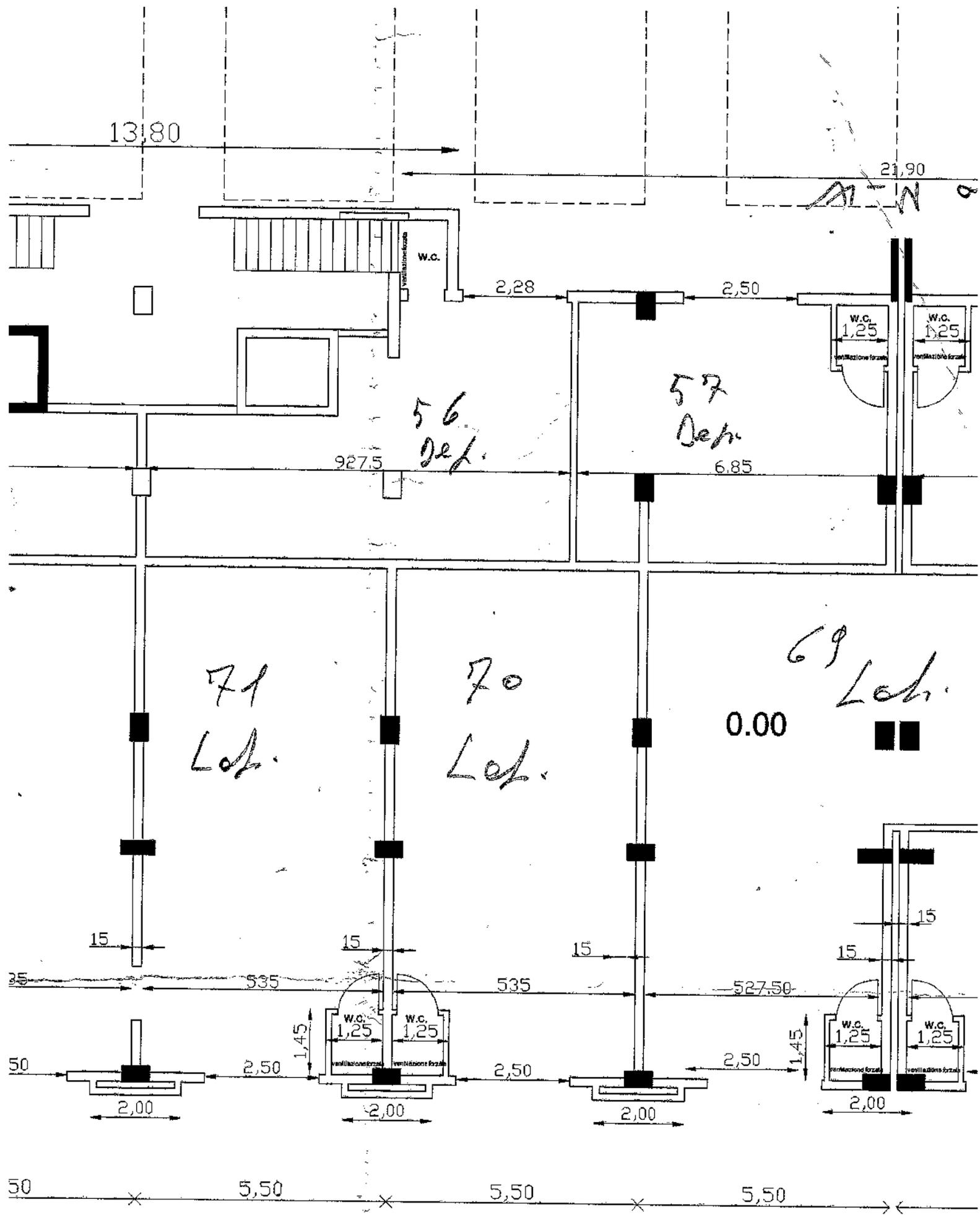
Dep.

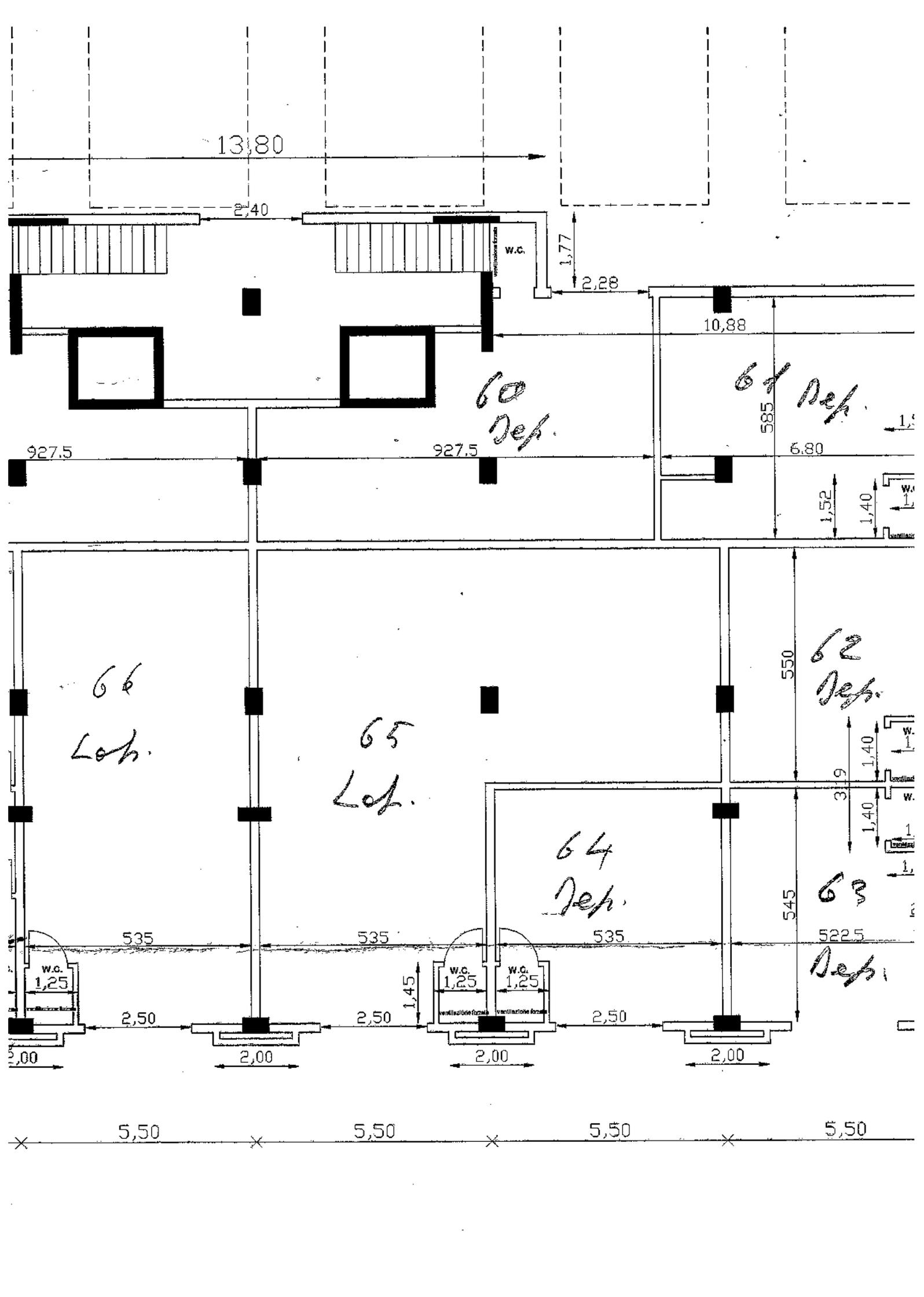
Dep.



13,80







COMUNE DI FOGGIA

**INTERVENTO DI
RICONVERSIONE PRODUTTIVA**

**COSTRUZIONE IN ZONA D4 DI UNA
PIATTAFORMA LOGISTICA FUNZIONALE**
AUTORIZZAZIONE A COSTRUIRE N. 01/2006

D.I.A. ART.22 DPR 380/2001

**VARIANTI DI
DISTRIBUZIONE INTERNA**

EDIFICIO B

PIANTA PRIMO PIANO

TAV. 4

Il Progettista

Dott. Arch.Ing. Luigi Longo

Studio Associato di
Architettura-Urbanistica-Ingegneria

Foggia - P.zza C. Battisti 36
Tel. 776108-776174

GIUGNO 2008

DELL10/DISEGNI DELL10/
EDIFICIO B/DIA

RAPP. 1:100

L'Amministratore Unico

